

# **bíoera**

l'era del benessere

## **RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2009**



***RELAZIONE SEMESTRALE***  
***SULLA GESTIONE DEL GRUPPO***  
***AL 30 GIUGNO 2009***

**Sommario**

Informazioni generali	pag. 1
Relazione sull'andamento della gestione	
Struttura e Attività del Gruppo	pag. 2
Andamento economico del Gruppo	pag. 3
Situazione patrimoniale e finanziaria	pag. 5
Eventi e operazioni significative	pag. 6
Le Società del Gruppo	pag. 7
Attività di ricerca e sviluppo	pag. 9
Eventi successivi alla chiusura del semestre	pag. 10
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 10
Corporate governance	pag. 12
Note integrative ed esplicative sui prospetti contabili consolidati	
Stati Patrimoniali Consolidati	pag. 14
Conti Economici Consolidati	pag. 15
Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato	pag. 16
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 17
Note illustrative: Criteri generali di redazione	pag. 18
Area di Consolidamento	pag. 20
Criteri di consolidamento	pag. 21
Informativa di settore	pag. 26
Criteri di valutazione	pag. 27
Rendiconto Finanziario Consolidato ai sensi delib. Consob 15519/2006	pag. 37
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Attività	pag. 38
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Passività e Patrimonio Netto	pag. 44
Informazioni sul Conto Economico	pag. 52
Rapporti del Gruppo con Parti Correlate	pag. 58
Attestazione del Dirigente Preposto	pag. 60
Relazione della Società di Revisione	pag. 61

## Informazioni generali

Signori Azionisti la presente Relazione al 30 giugno 2009 redatta in conformità ai principi IAS / IFRS e che viene sottoposta alla Vostra attenzione rappresenta il quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Bioera, nonché la corretta evidenza dell'andamento reddituale dell'esercizio in oggetto.

## Organi sociali

### *Consiglio di Amministrazione*

Presidente	Walter Burani
Consigliere Delegato	Giuseppe Gullo
Consigliere	Andrea Burani
Consigliere	Mario Massai
Consigliere Indipendente	Giuliano Tagliavini

### *Collegio Sindacale*

Presidente	Pietro Lia
Sindaco effettivo	Giovanni Grazzini
Sindaco effettivo	Paride Barani

### *Società di Revisione*

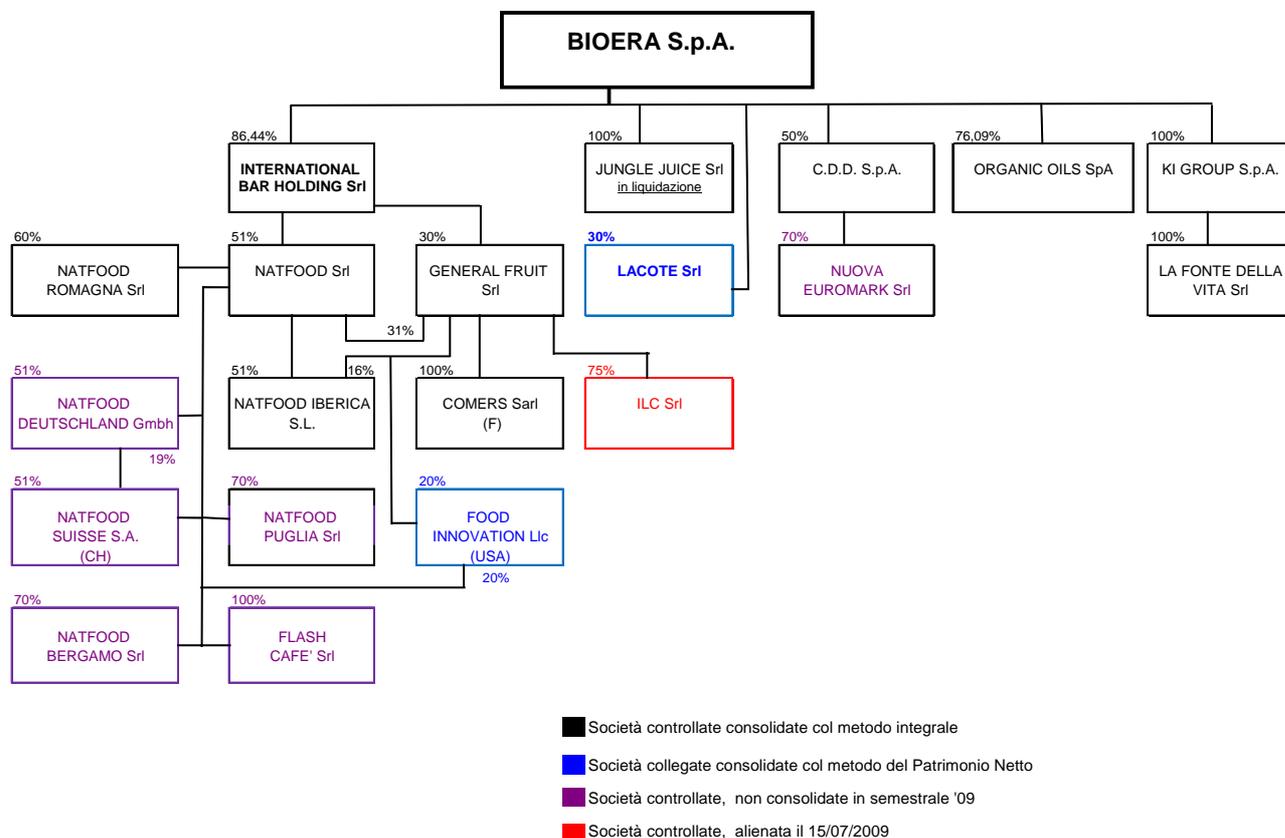
Mazars S.p.A.

## Relazione sull'andamento della gestione

### Struttura e attività del Gruppo

Viene di seguito riportata la struttura del Gruppo al 30 giugno 2009:

#### Struttura del Gruppo al 30 GIUGNO 2009



Bioera S.p.A. nasce nel dicembre 2004 dalla sinergia tra aziende specializzate nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, cosmesi naturale e integratori alimentari. Obiettivo del Gruppo Bioera è quello diffondere la cultura del benessere e promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e dell'ambiente, proponendo un'ampia offerta di alimenti e cosmetici naturali, nati dall'amore della natura e da un costante aggiornamento scientifico, che consente di utilizzare al meglio le proprietà delle piante.

Con una attenta strategia di acquisizioni e grazie al consolidamento e integrazione delle rispettive competenze Bioera è riuscita a dotarsi di un ampio portafoglio di prodotti e di una rete distributiva estesa e strutturata che consente al Gruppo di raggiungere canali di vendita diversificati e complementari dalla grande distribuzione organizzata al canale specializzato del "fuori casa", con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e della natura.

L'attività del Gruppo Bioera è strutturata in due Business Units, Prodotti Naturali e Biologici da una parte e Bevande a base di frutta e altre bevande e prodotti naturali per il canale HORECA, Vending e GDO dall'altra, ("fuori casa").

## Andamento economico del Gruppo

La relazione consolidata al 30 giugno 2009 mette in evidenza, in estrema sintesi, i seguenti valori:

### Conto Economico Riclassificato del Gruppo

(dati in euro migliaia)

<b>CONTRO ECONOMICO riclassificato</b>	<b>al 30/06/2009</b>	<b>al 30/06/2008</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	62.077	56.781
+/-Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	-6.089	-1.528
Altri ricavi e proventi	1.235	1.061
<b>Valore della produzione</b>	<b>57.223</b>	<b>56.315</b>
Consumi	33.066	30.487
Prestazioni di servizi	14.393	14.583
Godimento beni di terzi	1.483	1.912
Oneri diversi di gestione	579	886
Accantonamenti per rischi vari	235	160
<b>Costi della produzione</b>	<b>49.756</b>	<b>48.028</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.467</b>	<b>8.286</b>
% fatturato	12,0%	14,6%
Costo del lavoro	4.594	5.087
<b>Totale costi fissi del personale</b>	<b>4.594</b>	<b>5.087</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>2.873</b>	<b>3.199</b>
% fatturato	4,6%	5,6%
Ammortamenti beni materiali	1.003	1.144
Ammortamento immateriali	118	257
Svalutazioni	373	140
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.494</b>	<b>1.541</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.379</b>	<b>1.658</b>
% fatturato	2,2%	2,9%
Interessi attivi bancari e altri	19	19
Altri proventi finanziari	108	365
Utili / Perdite su cambi	67	-6
Interessi passivi bancari e altri	1.019	1.276
Altri oneri finanziari	231	309
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>-1.056</b>	<b>-1.207</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>323</b>	<b>451</b>
% fatturato	0,5%	0,8%
Imposte sul reddito	853	512
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE DOPO LE IMPOSTE</b>	<b>-530</b>	<b>-60</b>
% fatturato	-0,9%	-0,1%
<b>Utili (perdite) da attività destinate alla dismissione o dismesse</b>	<b>-1.264</b>	<b>376</b>
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>-1.794</b>	<b>316</b>
% fatturato	-2,9%	0,6%
- Utile netto di pertinenza di terzi	100	420
- Utile netto del Gruppo	-1.894	-104

La situazione economica evidenzia ricavi che passano da euro 56.781 migliaia del primo semestre 2008 ad euro 62.077 migliaia del semestre corrente con un incremento del 9,3% pari ad euro 5.296 migliaia. Una crescita significativa considerando che Erboristerie d'Italia Srl è stata deconsolidata a partire dal secondo trimestre dell'esercizio in corso.

Lieve diminuzione dei ricavi della divisione prodotti naturali e biologici per il deconsolidamento della società Erboristerie d'Italia Srl, in valore assoluto i ricavi totali sono pari ad euro 21.821 migliaia nel primo semestre 2009 contro euro 23.441 migliaia del primo semestre 2008 (-6,91%) con un'incidenza sul totale dei ricavi del Gruppo pari al 35,1%.

In crescita la divisione fuori casa con ricavi totali che si attestano ad euro 40.257 migliaia contro euro 33.340 migliaia del primo semestre del 2008.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) passa da euro 3.199 migliaia ad euro 2.873 migliaia di euro nel primo semestre 2009 principalmente per effetto del mutato contesto macroeconomico che ha impattato negativamente sulla marginalità.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria del Gruppo si evidenzia come la stessa abbia risentito della stretta creditizia in atto e della generale situazione di carenza di liquidità che caratterizza anche il mercato italiano e che ha portato a un sensibile peggioramento dei tassi di interessi applicati alle società. Nonostante quanto, il costo totale della gestione finanziaria nel primo semestre 2009 è rimasto stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, evidenziando anche un leggero calo.

### **Informazioni in ordine agli “indicatori alternativi di performance”**

Il conto economico riclassificato evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transazione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la Direzione ritiene costituiscano un'informativa significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo:

**Margine Operativo Lordo:** è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi / oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;

**Risultato Operativo:** è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;

**Risultato prima delle imposte:** è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

**Stato Patrimoniale Riclassificato del Gruppo**

(dati in euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE riclassificato	al 30/06/2009	al 31/12/2008	al 30/06/2008
Crediti commerciali	42.738	33.972	35.592
Debiti commerciali	-36.917	-35.762	-30.680
<b>Posizione commerciale netta</b>	<b>5.821</b>	<b>-1.790</b>	<b>4.912</b>
% Capitale Investito	8,8%	-2,6%	6,9%
Rimanenze di magazzino	13.416	21.727	18.558
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>19.237</b>	<b>19.938</b>	<b>23.470</b>
% Capitale Investito	29,2%	28,9%	32,8%
Altri crediti a breve	2.516	3.739	7.052
Altri debiti a breve	-3.884	-3.925	-6.497
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>17.870</b>	<b>19.752</b>	<b>24.025</b>
% Capitale Investito	27,1%	28,6%	33,6%
Immobilizzazioni materiali	9.362	8.201	8.104
Immobilizzazioni immateriali	29.215	31.476	29.980
Immobilizzazioni finanziarie	10.618	10.495	9.987
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>49.195</b>	<b>50.173</b>	<b>48.071</b>
% Capitale Investito	74,6%	72,6%	67,2%
Altri crediti a m/l termine	2.611	2.968	2.967
Altri debiti a m/l termine	-773	-942	-746
TFR e altri fondi	-2.979	-2.870	-2.748
<b>Totale crediti/debiti ML - Fondi</b>	<b>-1.141</b>	<b>-845</b>	<b>-528</b>
% Capitale Investito	-1,7%	-1,2%	-0,7%
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>65.924</b>	<b>69.080</b>	<b>71.568</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-46.433</b>	<b>-41.406</b>	<b>-41.258</b>
% Capitale Investito	70,4%	59,9%	57,6%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>19.491</b>	<b>27.674</b>	<b>30.310</b>
% Capitale Investito	29,6%	40,1%	42,4%
-di cui di pert. Terzi	6.084	7.989	8.638
-di cui del Gruppo	13.407	19.685	21.672
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>65.924</b>	<b>69.080</b>	<b>71.568</b>

**Posizione Finanziaria Netta del Gruppo**

(dati in euro migliaia)

	al 30/06/2009	al 31/12/2008
A. Cassa e banche attive	1.446	2.946
B. Altre disponibilità liquide	694	15
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A+B+C)	2.140	2.961
E. Crediti finanziari correnti	1.628	907
F. Debiti finanziari correnti	10.254	10.719
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	12.512	25.104
H. Altri debiti finanziari	1.888	495
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	24.655	36.317
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>20.887</b>	<b>32.449</b>
K. Debiti bancari non correnti	20.008	8.507
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	5.537	450
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>25.545</b>	<b>8.957</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>46.433</b>	<b>41.406</b>

## **Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria**

L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria evidenzia un capitale circolante netto che passa da Euro 19.752 migliaia al 31 dicembre 2008 ad euro 17.870 migliaia al 30 giugno 2009 per effetto principalmente del calo delle scorte a magazzino avvenuto nel primo semestre.

Il capitale investito netto è pari ad euro 65.924 migliaia contro euro 69.080 migliaia del 31 dicembre 2008 esercizio registrando un calo dovuto sia al risultato del periodo che all'uscita di società dal perimetro di consolidamento.

La posizione finanziaria netta consolidata passiva evidenzia un incremento passando ad euro 46.433 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 pari ad euro 41.406 migliaia. Tale incremento è dovuto alla contabilizzazione del debito finanziario di euro 5.000 migliaia per acquisto quote IBH Srl a scadenza a medio termine.

Il patrimonio netto consolidato nel semestre evidenzia un decremento, passando da euro 27.674 migliaia a fine esercizio 2008 ad euro 19.491 migliaia del primo semestre 2009 principalmente per il deconsolidamento della partecipazione detenuta in Erboristerie d'Italia Srl ed alla perdita registrata nel periodo.

## **Eventi e operazioni significative**

Il Gruppo Bioera, pur in presenza di una domanda di consumo delle famiglie ancora stagnante e il perdurare di una congiuntura economica particolarmente negativa, nel primo semestre 2009 ha ottenuto un incremento significativo del fatturato organico.

La controllata Erboristerie d'Italia è stata consolidata a livello esclusivamente economico fino al primo trimestre del 2009.

Il Gruppo ha proseguito il processo di integrazione tra le diverse società incrementando i rapporti infragrupo e il coordinamento della strategia e dell'operatività delle realtà aziendali e delle società partecipanti all'integrazione.

Tra gli eventi più significati si segnalano:

- Nel mese di febbraio 2009 si segnala l'ingresso nel capitale di Bioera S.p.A. di Branca International S.p.A., la holding della famiglia Branca che controlla, tra le altre società, l'italiana Fratelli Branca Distillerie, famosa nel mondo per lo storico marchio Fernet-Branca. Branca International ha rilevato, infatti, un pacchetto di azioni pari all'8,1% del capitale di Bioera. L'operazione rappresenta un'opportunità industriale per lo sviluppo di progetti comuni in un nuovo segmento di mercato per Branca International, quello dei prodotti naturali, biologici e per il benessere destinati al canale Horeca.
- la costituzione in data 02 febbraio 2009 della Natfood Bergamo il cui capitale sociale è pari ad Euro 50.000,00 controllata da Natfood al 70%;
- In data 27 marzo 2009 la controllata General Fruit srl ha conferito tutta l'attività e l'utilizzo dei marchi riguardanti il confezionamento e la commercializzazione del succo di limone nella sua diretta controllata al 75% ILC Srl, società in precedenza costituita esclusivamente per essere alienata realizzando una notevole plusvalenza;
- l'entrata in funzione alla fine del mese di marzo 2009 della centrale a Biomasse e dell'impianto di cogenerazione della controllata Organic Oils;
- la cessione in data 11 maggio 2009 del 51% della società Erboristerie d'Italia al prezzo di Euro 1,2 milioni;

- la risoluzione consensuale da parte di Natfood Srl del contratto di distribuzione con Nestlè con effetto dal 1 luglio 2009.

## **Le Società del Gruppo**

### **Bioera S.p.A.**

Nel corso del primo semestre 2009 la capogruppo ha continuato tutte le attività volte all'inserimento dei prodotti Bioera nella grande rete di distribuzione delle controllata KI Group, società leader nella distribuzione di prodotti biologici in più di 3.600 punti vendita tra negozi biologici specializzati, erboristerie e farmacie. Forte e continuativa è stata la collaborazione tra le due aziende per poter reciprocamente conoscere e studiare insieme i prodotti e le strategie di lancio nei canali negozi biologici specializzati ed erboristerie. Nel corso del semestre sono stati formalizzati contratti di utilizzo dei restanti marchi rimasti in proprietà alla capogruppo con relativo pagamento di royalties da parte di KI Group SpA.

### **KI Group S.p.A.**

Grazie alla buona performance delle vendite del secondo trimestre dell'anno i ricavi della Società per il primo semestre 2009 risultano in crescita rispetto al pari periodo dell'anno precedente, consentendole di ottenere risultati reddituali positivi in linea con il budget.

In tale contesto, riveste particolare importanza ai fini strategici il risultato raggiunto nel canale dei negozi specializzati di alimentazione biologica, dove, nonostante la congiuntura economica negativa, i ricavi sono cresciuti del 14% circa, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese per il rafforzamento della propria posizione, fra le quali spiccano l'azione di allargamento distributivo dei prodotti a marchio Verde&Bio della società At&B operata dalla rete vendita KI Group ed il potenziamento del programma promo-comunicazionale al consumo Grandi Marche Bio, che al 30 giugno 2009 contava oltre 250 negozi aderenti, con l'inserimento di ulteriori marche partecipanti.

La positiva conclusione dell'importante progetto di trasformazione dell'intero sistema di evasione ordini su scala nazionale, finalizzato a porre le premesse per un decisivo miglioramento del livello di servizio offerto alla clientela, ha consentito alla Società nel mese di giugno di iniziare ad operare secondo le nuove modalità in modo più efficiente e senza subire contraccolpi.

### **Fonte della Vita S.r.l.**

KI Group detiene una partecipazione del 100% nella società La Fonte della Vita S.r.l., acquisita nel 1994, che produce e commercializza prodotti a base di proteine vegetali. I fatti significativi che ne hanno caratterizzato la gestione sono qui di seguito sintetizzati:

Il fatturato realizzato da La Fonte della Vita nel primo semestre 2009 è in lieve decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente così come in lieve flessione risulta anche la contribuzione lorda a causa sostanzialmente degli aumenti dei materiali di imballo (in particolare flaconi vetro e capsule) ed ai costi di trasporto sulle materie prime acquistate.

### **Organic Oils S.p.A.**

Positivo il primo semestre della controllata Organic Oils che ha incrementato le vendite del settore food e ha realizzato ricavi pari a 305 mila Euro relativi al settore energia.

In particolare vi sono stati incrementi tra i distributori Italia della linea Crudigno e le catene della GDO in particolare Esselunga che presenta un incremento rilevante.

Continua l'ottima distribuzione attraverso la Marr, la presenza in IKEA dei prodotti della Società, oltre a creare fatturato, crea anche un'ottima immagine al brand. Cresce anche lo sfuso con i clienti importanti come la F.lli Saclà e Galbusera.

Il lancio della nuova gamma di oli extra vergini fatto nel mese di novembre dello scorso anno sta dando ottimi frutti, tutti i distributori hanno inserito le nuove referenze in Italia ed all'estero sia in Belgio che in Francia.

Sempre della linea Crudigno, ampliamento di gamma con il cliente SATO in Francia e nuovo accordo distributivo con Naturenvie in Francia, accordo che è partito a maggio. In Germania presenza di Crudigno in LPG Biomarkt la principale catena d'Europa di superficie di P.V. BIO.

Sotto il profilo quantitativo sono incrementate le vendite per singolo unità del marchio CRUDIGNO,

Anche il totale dei pezzi confezionati è incrementato passando da n° 1.110.000 ad 1.219.000 pezzi nel semestre, incremento del 10%.

E' terminato il change over delle etichette Crudigno, la società è passata su tutti i clienti dalle vecchie alle nuove etichette, senza avere rotture di stock e servendo regolarmente tutti i distributori.

E' stata ceduta la linea BIOLIVA alla KI Group azienda del gruppo.

La società ha partecipato all'importante BIOFACH di Norimberga, fiera del settore in febbraio.

La centrale a Biomasse, ha prodotto nel semestre circa 2.266.000 KWh di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'impianto di cogenerazione è funzionante.

### **Natfood S.r.l.**

I ricavi della Società hanno subito una lieve contrazione dovuta principalmente alla crisi economica del momento ed in parte anche alla risoluzione dell'accordo di distribuzione dei prodotti Nestlé.

La società ha comunque continuato la distribuzione dei prodotti sia nel canale tradizionale che nella divisione denominata "Sport Division" intensificando le attività di ricerca e sviluppo sui prodotti già distribuiti, perfezionando ricette e packaging e sulle attrezzature e idee di marketing, indispensabili per guadagnarsi ulteriori quote di mercato.

Particolare attenzione è stata dedicata alla linea "Nati per Servirti" ideata per sostituire la gamma di prodotti ed attrezzature che venivano distribuiti in esclusiva per Nestlé Italiana s.p.a.

E' tra l'altro stato sottoscritto un accordo di distribuzione con la Soc. "Condorelli" per i loro prodotti da banco che, ad iniziare da settembre, saranno venduti nel nostro canale di riferimento e questo ci permetterà di offrire ai cliente una gamma sempre più completa di prodotti da Bar.

Nel primo semestre l'azienda è stata pertanto impegnata nella definizione dei nuovi rapporti commerciali sia nei confronti della clientela che della forza vendita e nuovi fornitori di prodotti.

In data 02 febbraio viene costituita la Natfood Bergamo controllata dalla società al 70%.

Nel corso del semestre la società ha esercitato l'opzione del consolidato fiscale ex art. 117 e seguenti Tuir in qualità di consolidante congiuntamente alle controllate Natfood Puglia srl e Flash Cafè srl e di approvare il regolamento intercorrente tra la Società e le controllate.

Il 17 giugno è stato aperto il nuovo deposito sito in località Vignolo di Cuneo denominato "deposito Bruschetta".

### **General Fruit S.r.l.**

Nel primo trimestre 2009 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di General Fruit dell'ulteriore 50% dell'azienda francese Comers Sarl al prezzo di 443 mila Euro, Comers è leader nella distribuzione di succo di limone a marchio Siracuse nella grande distribuzione francese. A questa importante operazione si aggiunge il conferimento in data 27 marzo 2009 del ramo di azienda "limone" con diritto d'uso dei marchi "Condinsalata", "Fior di limone" e "Siracuse" nella ILC Srl, l'operazione ha generato una plusvalenza pari a 5.790 migliaia di euro.

L'azienda ha inoltre iniziato un intenso progetto di sviluppo e cooperazione con il Gruppo POLENGHI, società da tempo presente nel mercato della produzione e commercializzazione del Succo di Limone.

Il conto economico 2009 evidenzia miglioramenti dei componenti di reddito, miglioramenti motivati dall'aumento della produttività, dall'aumento del fatturato e dalla riduzione di alcuni costi industriali. Tale incremento è comunque proporzionato al fatturato realizzato nel primo semestre del 2009, aumentato di circa il 30%.

L'attività dell'azienda è tipicamente stagionale, ed il risultato complessivamente positivo del primo semestre lascia intravedere un risultato economico annuale migliore degli scorsi esercizi.

## **CDD SpA**

La gestione del primo semestre 2009 è stata caratterizzata da un incremento del fatturato del 10,5%. Tale incremento è da imputare principalmente:

- alla distribuzione di nuovi prodotti in esclusiva alla clientela consolidata;
- all'acquisizione di nuovi clienti;
- all'aumento del giro di affari di clienti che nell'esercizio precedente non era particolarmente significativo.

All'interno del valore del fatturato suindicato sono ricompresi i ricavi generati dal servizio di conto deposito che ha registrato una inversione di tendenza passando da Euro 818 migliaia del primo semestre 2008 ad Euro 487 migliaia del primo semestre 2009. Tale riduzione è da imputare sia alla fuoriuscita di alcuni clienti e soprattutto alla riduzione dei volumi del servizio prestato nei confronti del cliente Conad che nell'esercizio 2008 ha proceduto alla chiusura della raccolta punti triennale con la relativa distribuzione dei premi curata dalla CDD.

Relativamente alla gestione dei costi la società, già nel corso dell'esercizio 2008, ha intrapreso un'attenta politica di contenimento degli stessi; tale politica ha determinato un miglioramento del margine operativo lordo.

## **Jungle Juice Srl**

La società Jungle Juice Srl ha terminato la propria operatività dal 15/03/2009, successivamente in data 15/05/2009 ha ceduto il ramo d'azienda del negozio sito in Milano con atto notarile alla società Fruit Season Srl e successivamente in data 22/05/2009 la società è stata posta in liquidazione.

## **Parti correlate**

I rapporti del gruppo Bioera con parti correlate, come definite dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale ed esposti in dettaglio nella nota integrativa.

Tutte le operazioni poste in essere con le parti correlate rientrano nella normale attività di gestione del Gruppo e sono state concluse a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

All'intensa e trasversale attività di ricerca e sviluppo che caratterizza la casa madre Bioera è da sottolineare l'impegno in questo senso di tutte le società appartenenti al Gruppo impegnate nella continua ricerca di prodotti e sistemi innovativi da offrire ai propri clienti.

Per quanto attiene al progetto per l'impianto di produzione di energia pulita a biomasse della controllata Organic Oils, la centrale a Biomasse ha prodotto nel semestre circa 2.266.000 KWh di energia elettrica da fonti rinnovabili. Anche l'impianto di cogenerazione è funzionante.

Natfood ha continuato ad intensificare la distribuzione dei propri prodotti, sia nel canale tradizionale che nella divisione denominata "Natfood Sport Division", incrementando la forza vendita con nuovi inserimenti e prodotti.

La società sta inoltre continuando un'attività di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, attrezzature e idee di marketing, indispensabili per guadagnarsi ulteriori quote di mercato nel canale HO.RE.CA.

### **Eventi successivi al primo semestre**

Si evidenzia che in data 15 luglio 2009, la società General Fruit Srl ha perfezionato con atto notarile la vendita della società ILC Srl, per un controvalore pari ad euro 5.885 migliaia, grazie a tale operazione il Gruppo beneficerà di una plusvalenza netta pari ad euro 4.632 migliaia, della quale il Gruppo beneficerà nel secondo semestre del corrente esercizio.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2009 dal punto di vista gestionale, la crescita organica seppure in presenza di una situazione macroeconomica di crisi e stagnazione dei consumi dovrebbe mantenere un trend positivo. Il processo di ristrutturazione e contenimento dei costi operativi iniziato nel 2008 proseguirà per tutto il 2009 e dovrebbe portare ad un miglioramento della marginalità.

Gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale; le eventuali incertezze rilevate non risultano essere significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Al 30 giugno 2009 la società non ha in portafoglio azioni proprie. La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

La Società è esposta a una varietà di rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito: in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, con particolare riguardo ai tassi di interesse.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta, in modo da minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

## STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso del primo semestre del 2009 il Gruppo tramite le proprie controllate KI Group SpA e Organic Oils SpA, ha fatto ricorso a strumenti derivati.

Nella tabella che segue sono elencate le caratteristiche degli strumenti derivati in corso.

Dati in euro migliaia

Istituto di credito	Società beneficiaria	Nozionale	scadenza	tipo contratto	Valore Mark to Market
Intesa S.Paolo	KI Group SpA	2.000	09/06/2011	OTC IRS	-76
BNL BNP Paribas	Organic Oils SpA	539	31/05/2012	OTC IRS	-15
<b>totale</b>		<b>2.539</b>			<b>-91</b>

Di seguito vengono fornite indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

### *Rischio di credito*

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società al 30 giugno 2009 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

Sono oggetto di costante analisi e di eventuale svalutazione individuale, le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare della svalutazione è stimato sulla base dei flussi recuperabili, della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché delle eventuali garanzie in essere. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale, vengono accantonati fondi svalutazione su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Nei primi mesi del 2009 stiamo riscontrando un allungamento dei tempi d'incasso; la società sta attentamente monitorando le evoluzioni e le dimensioni di tale fenomeno.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La società ha ottenuto dal sistema creditizio affidamenti e finanziamenti per circa 16,6 milioni di euro principalmente per finanziare la politica di acquisizioni portata avanti dalla Società nei passati esercizi.

La situazione di incertezza e stretta creditizia a cui stiamo assistendo in questo periodo può rappresentare un potenziale rischio di continuità per la Società, ma si ritiene a fronte di un continuo lavoro di monitoraggio che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre al cash flow generato dall'attività, saranno sufficienti a soddisfare i fabbisogni della società.

### *Rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile. La politica attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse e le condizioni offerte dagli istituti creditizi che operano con il nostro Gruppo.

*Rischio di mercato*

Il forte e persistente calo della domanda mondiale, ha avuto ripercussioni anche sul settore in cui opera il Gruppo. Tenendo conto del contesto macroeconomico incerto ed in continua evoluzione, è lecito prevedere che le vendite di alcune società potranno subire un calo nel secondo semestre dell'esercizio in corso, rispetto allo stesso periodo del 2008 ma il management ritiene che il valore dei ricavi del 2009 sarà comunque in incremento. Al fine di non compromettere l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società, il Gruppo ha posto in essere iniziative volte al contenimento dei costi di struttura, alla razionalizzazione degli investimenti, alla riorganizzazione dei processi con alienazione delle attività non ritenute strategiche e fonti di potenziali perdite economiche e finanziarie.

Nel medio lungo periodo, si confermano le strategie di sviluppo basate sull'innovazione di prodotto, lo sviluppo del business e la crescita sia per vie interne che esterne.

Le condizioni generali dell'economia, il livello degli stock presso la rete distributiva e lo scenario competitivo sono i fattori esterni che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi.

**Corporate Governance**

Non vi sono state variazioni sostanziali rispetto a quanto evidenziato sulla relazione al 31/12/2008. Sono solo da evidenziare i seguenti eventi riguardanti il collegio sindacale: in data 04/06/2009 il sindaco Corsinotti Cristina ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco effettivo con conseguente subentro d'ufficio il primo sindaco supplente Paride Barani che pertanto resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2009. Successivamente in data 22/07/2009 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco supplente Manghi Odino.

**Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci**

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per il tramite di società controllate di società fiduciarie e per interposte persone da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nonché coniugi non legalmente separati e figli minori nella Bioera SpA e nelle società dalla stessa controllate.

NOME COGNOME	Modalità di possesso	Società partecipata	azioni al 1/1/2009	nr. Azioni acquisite	nr. Azioni cedute	azioni al 30/06/2009	note
<b>Walter Burani</b>							
(Presidente)	diretto	Bioera SpA	206.278	0	0	206.278	
<b>Andrea Burani</b>							
(Consigliere)	diretto	Bioera SpA	10.000	0	0	10.000	
<b>Mario Massai</b>							
(Consigliere)	diretto	Bioera SpA	46.250	0	0	46.250	

Cavriago, lì 28 agosto 2009

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Walter Burani**



**Nota integrativa ed esplicativa  
dei prospetti contabili consolidati  
al 30 giugno 2009**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

in euro migliaia

note	ATTIVITA'	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
	<b>Attività non correnti</b>			
A1	Immobilizzazioni materiali	9.362	8.201	8.104
A2	Immobilizzazioni immateriali	29.215	31.476	29.980
A4	Investimenti	10.286	10.040	9.901
A6	Attività fiscali per imposte differite	2.085	2.283	2.281
A8	Altri crediti finanziari lungo termine	331	456	86
A9	Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	526	685	686
	<b>Totale</b>	<b>51.806</b>	<b>53.141</b>	<b>51.038</b>
A10	<b>Attività non correnti destinate alla dismissione</b>	<b>95</b>		<b>1.160</b>
	<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>1.160</i>
	<b>Attività correnti</b>			
A11	Rimanenze	13.416	21.727	18.558
A12	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	44.886	36.792	38.624
	<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>2.990</i>	<i>1.235</i>	<i>533</i>
A13	Attività fiscali per imposte correnti	273	919	110
A14	Altri crediti finanziari a breve termine	1.628	907	462
	<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>978</i>	<i>150</i>	<i>150</i>
A15	Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	694	15	65
A16	Strumenti finanziari derivati a breve termine	0		16
A18	Cassa e disponibilità liquide	1.446	2.946	1.443
	<b>Totale</b>	<b>62.343</b>	<b>63.306</b>	<b>59.277</b>
	<b>Totale attività</b>	<b>114.243</b>	<b>116.447</b>	<b>111.475</b>
	<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>30-giu-09</b>	<b>31-dic-08</b>	<b>30-giu-08</b>
E	<b>Capitale sociale e riserve</b>			
E1	Capitale emesso	1.788	1.761	1.764
E2	Sovrapprezzo azioni	14.806	14.806	14.806
E3	Utile (perdite) accumulati	-3.187	3.117	5.102
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>13.407</b>	<b>19.685</b>	<b>21.672</b>
E10	<b>Quota di pertinenza di terzi</b>	<b>6.084</b>	<b>7.989</b>	<b>8.638</b>
	<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>19.491</b>	<b>27.674</b>	<b>30.310</b>
	<b>Passività non correnti</b>			
L1	Finanziamenti a lungo termine	25.454	8.909	21.796
L2	Strumenti finanziari derivati a lungo termine	91	48	52
L3	Passività fiscali per imposte differite	250	264	68
L4	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	1.826	1.863	1.749
L5	Fondi a lungo termine	1.153	1.007	999
L6	Altre passività a lungo termine	523	679	679
	<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>523</i>	<i>679</i>	<i>679</i>
	<b>Totale</b>	<b>29.297</b>	<b>12.770</b>	<b>25.343</b>
	<b>Passività correnti</b>			
L7	Debiti commerciali e altre passività a breve termine	39.408	38.954	33.631
	<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>5.357</i>	<i>1.836</i>	<i>3.230</i>
L8	Passività fiscali per imposte correnti	1.328	567	707
	<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>789</i>		
L9	Finanziamenti a breve termine	24.655	36.317	21.395
	<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>101</i>		
L11	Fondi a breve termine	65	165	88
	<b>Totale</b>	<b>65.455</b>	<b>76.004</b>	<b>55.822</b>
	<b>Totale passività</b>	<b>114.243</b>	<b>116.447</b>	<b>111.475</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

in euro migliaia

note	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30-giu-09</b>	<b>30-giu-08</b>
PL1	Ricavi	62.077	56.781
	<i>di cui con parti correlate:</i>	1.958	225
PL2	Altri ricavi operativi	1.235	1.061
PL3	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-6.089	-1.528
PL4	Materie prime e di consumo	33.066	30.487
	<i>di cui con parti correlate:</i>	4.150	2.691
PL5	Costo del personale	4.594	5.087
PL6	Altri costi operativi	16.690	17.541
	<i>di cui con parti correlate:</i>	1.914	263
PL7	Svalutazioni ed ammortamenti	1.494	1.541
	<b>Utile operativo</b>	<b>1.379</b>	<b>1.658</b>
PL8	Ricavi finanziari	39	30
PL9	Costi finanziari	1.250	1.585
PL10	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	67	-6
PL11	Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	88	354
	<b>Utile prima delle Imposte</b>	<b>323</b>	<b>451</b>
PL12	Imposte sul reddito	853	512
	<b>Utile da attività operative in esercizio</b>	<b>-530</b>	<b>-60</b>
PL13	Utili e perdite derivante da attività dismesse o destinate alla dismissione	-1.264	376
	<b>Utile del periodo</b>	<b>-1.794</b>	<b>316</b>
	<b>Utile del periodo attribuibile a:</b>		
	Soci della controllante	-1.894	-104
	Quota di pertinenza di terzi	100	420
	Utile base per azione - (in centesimi di euro)	-21,2	-1,1
	Utile diluito per azione - (in centesimi di euro)	-21,2	-1,1
	<b>Conto Economico Complessivo Consolidato</b>	<b>30-giu-09</b>	<b>30-giu-08</b>
	<b>Risultato del periodo (A)</b>	<b>-1.894</b>	<b>-104</b>
	<b>Altre componenti del periodo, al netto degli effetti fiscali (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato complessivo consolidato del periodo (A+B)</b>	<b>-1.894</b>	<b>-104</b>
	<b>Risultato complessivo consolidato del periodo attribuibile a:</b>		
	Soci della controllante	-1.894	-104
	Interessenze di pertinenza di terzi	0	0

**MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2009**

in euro migliaia

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio netto di terzi (E10)	Patrimonio netto totale
Patrimonio netto al 01/01/08	1.776	14.806	358	-560	1	5.846	591	<b>22.817</b>	8.498	-281	8.217	<b>31.034</b>
Destinazione risultato d'es. variazione perimetro cons.						591	-591	<b>0</b>	-281	281	0	<b>0</b>
Variazione delle riserve				-571		-19		<b>-590</b>			0	<b>-590</b>
Variazioni del capitale	-12							<b>-12</b>			0	<b>-12</b>
Dividendi						-439		<b>-439</b>			0	<b>-439</b>
Risultato d'esercizio							-104	<b>-104</b>		420	420	<b>316</b>
<b>Saldi al 30/06/2008</b>	<b>1.764</b>	<b>14.806</b>	<b>358</b>	<b>-1.131</b>	<b>1</b>	<b>5.979</b>	<b>-104</b>	<b>21.672</b>	<b>8.217</b>	<b>420</b>	<b>8.637</b>	<b>30.310</b>

in euro migliaia

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio netto di terzi (E10)	Patrimonio netto totale
Patrimonio netto al 01/01/09	1.761	14.806	358	-1.240	1	6.171	-2.171	<b>19.685</b>	8.217	-228	7.989	<b>27.674</b>
Destinazione risultato d'es. variazione perimetro cons.						-2.171	2.171	<b>0</b>	-228	228	0	<b>0</b>
Variazione delle riserve				1.240		1.466		<b>1.466</b>	-1.899		-1.899	<b>-433</b>
Variazioni del capitale	27					-7.117		<b>-5.877</b>		-106	-106	<b>-5.983</b>
Dividendi								<b>27</b>			0	<b>27</b>
Risultato d'esercizio							-1.894	<b>0</b>		100	100	<b>0</b>
								<b>-1.894</b>		100	100	<b>-1.794</b>
<b>Saldi al 30/06/2009</b>	<b>1.788</b>	<b>14.806</b>	<b>358</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>-1.651</b>	<b>-1.894</b>	<b>13.407</b>	<b>6.090</b>	<b>-6</b>	<b>6.084</b>	<b>19.491</b>

in euro migliaia

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	al 30/06/2009	al 31/12/2008	al 30/06/2008
<b>A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-7.737</b>	<b>-2.562</b>	<b>-2.562</b>
<b>B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>			
Utile (perdita) prima delle imposte	-941	-1.097	828
Ammortamenti	1.121	2.907	1.401
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	1.239	-211	-665
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a per benefit ai dipendenti	169	407	218
Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto	-88	-275	-354
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-853	-1.302	-842
Oneri finanziari netti	223	620	291
<b>Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa</b>	<b>869</b>	<b>1.049</b>	<b>878</b>
Variazione netta del capitale d'esercizio:			
- Rimanenze	5.894	-1.295	1.644
- Crediti commerciali	-9.447	-652	-3.216
- Altre attività	614	-132	-3.179
- Debiti commerciali	3.546	3.477	43
- Altre passività	1.800	348	3.159
Imposte sul reddito pagate	-713	-11	-142
Interessi passivi pagati	308	957	408
Differenze cambio realizzate	-67	1	6
Variazione area di consolidamento	383	649	0
<b>Flusso finanziario del capitale circolante operativo</b>	<b>2.317</b>	<b>3.342</b>	<b>-1.277</b>
<b>TOTALE (B)</b>	<b>3.186</b>	<b>4.391</b>	<b>-400</b>
<b>C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento</b>			
Interessi incassati/pagati	681	1.814	856
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanz.	-3.903	-1.161	-1.221
- Disinvestimenti in immobilizzazioni	1.673	1.074	790
- Variazione area di consolidamento immobilizzazioni	2.787	-1.179	0
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	-2.840	-5.996	-1.184
<b>TOTALE (C)</b>	<b>-1.601</b>	<b>-5.448</b>	<b>-759</b>
<b>D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</b>			
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	-5.955	-931	-1.477
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	75	-2	90
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	16.575	-13.932	-1.057
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	-11.334	10.434	-2.776
Variazione altre attività finanziarie a breve	-1.399	-236	144
Variazione altre passività finanziarie	0	0	0
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	0	0	0
Variazione perimetro consolidamento gestione finanziaria	-63	578	0
Distribuzione dividendi	0	437	437
Variazione area di consolidamento effetto sul Patrimonio Netto	-434	-467	0
<b>TOTALE (D)</b>	<b>-2.535</b>	<b>-4.118</b>	<b>-4.639</b>
<b>E - Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>-950</b>	<b>-5.175</b>	<b>-5.798</b>
<b>F - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>-8.687</b>	<b>-7.737</b>	<b>-8.360</b>

## **NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/2009**

### **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

La presente Relazione è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), già precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella redazione della presente relazione, redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008. Si precisa comunque che sono state effettuate alcune riclassificazioni patrimoniali rispetto ai dati pubblicati lo scorso esercizio.

La relazione semestrale e i prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2009 sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

La presente relazione è costituita dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento. Nell’ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

I valori esposti nelle presenti note di commento, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

La Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009 è stata autorizzata alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 28 agosto 2009.

### **Data di riferimento del bilancio consolidato**

La data di riferimento del bilancio consolidato di cui alla relazione semestrale non differisce da quella di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e viene indicata nel 30 giugno 2009.

### **Contenuto e forma del bilancio consolidato**

L’area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Bioera SpA, delle sue controllate e delle sue collegate.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Non sono state incluse nell’area di consolidamento, pertanto non sono state consolidate con il metodo integrale, le entità controllate il cui consolidamento non produrrebbe effetti significativi sia

da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

Le variazioni del perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2008 sono rappresentate da:

- deconsolidamento della società Erboristerie d'Italia Srl detenuta al 51% da Bioera SpA, per effetto dell'alienazione avvenuta con atto notarile in data 11 maggio 2009;
- deconsolidamento della società Natfood Portugal Lda detenuta al 70% da Natfood Iberica SL, per effetto dell'alienazione avvenuta con atto notarile in data 09 giugno 2009.

## Area di consolidamento al 30 giugno 2009

Le società controllate consolidate integralmente e le società non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella tabella seguente:

Società sede	Capitale Sociale	Controllo diretto %	Terzi diretti %	Soci	% in consolidamento
<b>= Società consolidate col metodo integrale</b>					
<b>Organic Oils SpA</b> Mugnano (PG)	€700.000	76,09	23,91	Bioera SpA	76,09
<b>Natfood Srl</b> Scandiano (RE)	€93.750	51	18	I.B.H. Srl	52,12
		31		General Fruit Srl	
<b>Natfood Iberica s.l.</b> Girona (Spagna)	€30.000	51	33	Natfood Srl	30,73
		16		General Fruit Srl	
<b>General Fruit Srl</b> Villongo (BG)	€101.400	30	70	I.B.H. Srl	25,93
<b>I.B.H. Srl</b> Cavriago (RE)	€108.447	86,44	13,56	Bioera SpA	86,44
<b>C.D.D. SpA</b> Scandiano (RE)	€550.000	50	50	Bioera SpA	50
<b>Ki Group SpA</b> Torino	€2.000.000	100	0	Bioera SpA	100
<b>La Fonte della Vita Srl</b> Torino	€87.000	100	0	Ki Group SpA	100
<b>Natfood Romagna Srl</b> Scandiano (RE)	€10.000	70	30	Natfood Srl	31,27
<b>Jungle Juice Srl in Liquidazione</b> Cavriago (RE)	€50.000	100	0	Bioera SpA	100
<b>Comers Sarl</b> Chambery (Francia)	€17.440	100	0	General Fruit Srl	25,93
<b>= Società collegate valutate al patrimonio netto nel caso di bilancio separato dell'emittente</b>					
<b>Lacote srl</b> S.Prospiero (MO)	€3.000.000	30	70	Bioera SpA	
<b>Food Innovation Llc</b> S.Prospiero (MO)	Usd 400.000	20	60	Natfood Srl	
		20		General Fruit Srl	
<b>= Società controllate (valutate al costo) non consolidate col metodo integrale</b>					
					<b>motivo esclusione</b>
<b>Natfood Suisse S.A.</b> Lugano (Svizzera)	CHF 200.00	51	49	Natfood Srl	non rilevante
<b>ILC Srl</b> Credaro (BG)	€100.000	75	25	General Fruit Srl	destinata all'alienazione
<b>Natfood Deutschland GmbH</b> Monaco (Germania)	€20.410	51	30	Natfood Srl	non rilevante
		19		Natfood Suisse S.A.	
<b>Natfood Puglia Srl</b> Modugno (BA)	€50.000	70	30	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
<b>Natfood Bergamo Srl</b> Credaro (BG)	€50.000	70	30	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
<b>Flash Café Srl</b> Scandiano (RE)	€10.000	100	0	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
<b>Nuova Euromark Srl</b> Scandiano (RE)	€10.000	70	30	C.D.D. SpA	non rilevante, appena costituita

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Integrazione dei bilanci delle società controllate secondo il metodo globale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- Nell'esercizio in cui una partecipazione, di cui al precedente punto, è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, l'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nelle attività alla voce "Avviamento". L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò a partire dal 1 gennaio 2004 il Gruppo non ha più ammortizzato l'avviamento assoggettandolo invece a "impairment test".
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
- Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.
- Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal gruppo.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra imprese consolidate vengono eliminati.

## **INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2008 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO**

L'interpretazione IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e che non è ancora stata omologata dall'Unione Europea) disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo.

## **INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2009 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO**

I seguenti principi e modifiche ad esistenti principi sono stati pubblicati e sono obbligatori per gli esercizi consolidati che iniziano il 1° gennaio 2009 o successivamente e non rilevanti per il Gruppo:

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui è possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per

rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi alle attività capitalizzate a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (comprehensive income) devono, invece, essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, occorre applicare lo stesso trattamento contabile sia che esso derivi dalla società, sia che esso derivi dalla controparte.

L'emendamento sarà applicato in modo retrospettivo dal Gruppo dal 1° gennaio 2009; il Gruppo ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà la rilevazione di effetti significativi.

- IAS 32 Strumenti Finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del Bilancio – Strumenti con opzioni a vendere e obbligazioni che insorgono in sede di liquidazione

Queste modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state emanate nel febbraio 2008 ed entrano in vigore per esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. Le modifiche del principio prevedono una eccezione, con ambito di applicazione molto limitato, che consente di classificare opzioni a vendere e strumenti simili come strumenti di capitale se soddisfano specifici requisiti. Le modifiche al principio non avranno impatti sullo Stato Patrimoniale o sul risultato del Gruppo in quanto il Gruppo non ha emesso strumenti di questo tipo.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come equity transaction e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in

modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio e dell'emendamento.

Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato.

Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare, nel primo bilancio di apertura IFRS, il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (deemed cost).

La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e joint venture siano rilevati a conto economico nel bilancio separato. Entrambi le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. La modifica dello IAS 27 deve essere applicata in modo prospettico.

Le modifiche (al solo IAS 27) hanno impatto solo sul bilancio separato della capogruppo e non hanno alcun impatto sul bilancio consolidato.

IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività,

stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

Il riferimento alla rilevazione di passività potenziali è stato eliminato per assicurare coerenza con lo IAS 37.

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 3 luglio 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che, nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera, lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 – Effetti della conversione in valuta. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento). L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, e allo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture: tali emendamenti, che devono essere applicati dal 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio.

Improvement allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate: la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica, introdotta per

prendere in considerazione tale eventualità, deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico.

- IAS 40 (Amendment), È stato ridefinito l'ambito di applicazione in modo che le immobilizzazioni in fase di costruzione o sviluppo per essere successivamente detenute come investimenti immobiliari sono classificate come investimenti immobiliari.

Se il valore equo non può essere determinato in modo attendibile, l'investimento in fase di costruzione sarà misurato al costo fino al momento in cui un valore equo può essere determinato o fino al completamento della costruzione.

Inoltre, si è chiarito che il fair value dell'investimento immobiliare detenuto tramite un leasing riflette i flussi finanziari previsti (inclusi il canone potenziale di affitto che si prevede diventi esigibile). Conseguentemente, se una valutazione ottenuta per un immobile è al netto di tutti i pagamenti previsti, sarà necessario riaggiungere le eventuali passività contabilizzate derivanti dal leasing per arrivare al fair value (valore equo) dell'investimento immobiliare per fini contabili.

Infine, sono state riviste le condizioni per una modifica volontaria delle politiche contabili per essere coerenti con lo IAS 8.

- IAS 41 (Amendment), È stato rimosso il riferimento al tasso di sconto ante imposte per la determinazione del valore equo. Si è rimosso anche il divieto a tenere in considerazione, nella stima del fair value, i flussi di cassa derivanti da qualsiasi trasformazione successiva. Infine, il termine "costi al punto di vendita" è stato sostituito con "costi di vendita". IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea). L'IFRIC 15 è stato emanato nel luglio 2008 ed è efficace per esercizi che hanno inizio il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata retrospettivamente. Chiarisce quando e come i ricavi correlati ed i costi connessi derivanti dalla vendita di proprietà immobiliari dovrebbero essere rilevati se un accordo tra costruttore ed acquirente è stato raggiunto prima che la costruzione sia completata. Inoltre, l'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare se un accordo rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 11 o dello IAS 18. L'IFRIC 15 non avrà impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 16 - copertura di un investimento netto in una operazione estera L'IFRIC 16 è stato emanato nel luglio 2008 e diventa efficace per esercizi che iniziano il 1 ottobre 2008 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata prospetticamente. L'IFRIC 16 fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di una copertura di un investimento netto in una operazione estera. In particolare fornisce indicazioni sull'identificazione dei rischi valuta che si qualificano per l'applicazione dell'hedge accounting nella copertura di un investimento netto, e come l'entità deve determinare l'importo degli utili e delle perdite cambi, correlati sia all'investimento netto che allo strumento di copertura, che dovranno essere riclassificati a conto economico al momento della cessione dell'investimento. Il Gruppo sta attualmente verificando quale politica contabile adottare per la riclassificazione degli utili e delle perdite in sede di cessione dell'investimento netto.

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009).

## INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile e che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti o servizi in una determinata area economica (settore geografico). A seguito dell'applicazione dell'IFRS 8 "settori operativi", il gruppo ha determinato che i settori operativi erano gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS 14 segment reporting.

Di seguito vengono fornite le informazioni per aree di business (settore primario) e per aree geografiche (settore secondario):

in euro/migliaia

<b>settore primario: aree di business</b>	<b>AREA "BEVERAGE "</b>	<b>AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI</b>	<b>Totale</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>30/06/2009</b>			
Ricavi netti verso terzi	40.257	21.821	62.077
Valore della produzione	34.295	22.928	57.223
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.234	639	2.873
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.099	281	1.379
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>30/06/2009</b>			
Attività del settore	66.189	39.255	105.444
Partecipazioni in collegate	131	8.668	8.799
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>66.320</b>	<b>47.923</b>	<b>114.243</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)</b>	<b>48.144</b>	<b>60.015</b>	<b>108.159</b>
Investimenti in imm.materiali	3.352	504	3.856
Investimenti in imm.immateriali	132	101	233
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>30/06/2008</b>			
Ricavi netti verso terzi	33.340	23.441	56.781
Valore della produzione	32.331	23.984	56.315
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.568	631	3.199
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.747	-89	1.658
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>30/06/2008</b>			
Attività del settore	60.635	44.640	105.275
Partecipazioni in collegate		8.950	8.950
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>60.635</b>	<b>53.590</b>	<b>114.225</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)</b>	<b>43.780</b>	<b>61.807</b>	<b>105.587</b>
Investimenti in imm.materiali	1.722	184	1.906
Investimenti in imm.immateriali	152	8	160

in euro/migliaia

<b>settore secondario: aree geografiche</b>	<b>AREA "BEVERAGE "</b>	<b>AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI</b>	<b>Totale</b>
<b><i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i></b>			
<b>30/06/2009</b>			
ITALIA	35.865	19.397	<b>55.262</b>
EUROPA	4.062	2.201	<b>6.264</b>
TOTALE ASIA	136	147	<b>283</b>
AMERICHE	164	0	<b>164</b>
RESTO DEL MONDO	30	75	<b>104</b>
<b>TOTALE RICAVI 30 giugno 2009</b>	<b>40.257</b>	<b>21.821</b>	<b>62.077</b>
<b><i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i></b>			
<b>30/06/2008</b>			
ITALIA	31.382	20.738	<b>52.120</b>
EUROPA	1.655	2.423	<b>4.078</b>
TOTALE ASIA	161	132	<b>293</b>
AMERICHE	92	37	<b>128</b>
RESTO DEL MONDO	51	111	<b>161</b>
<b>TOTALE RICAVI 30 giugno 2008</b>	<b>33.340</b>	<b>23.441</b>	<b>56.781</b>

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si precisa che la redazione delle situazioni infrannuali e delle relative note richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009, omogenei a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, sono di seguito riportati:

### **ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE ( held for sale)**

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

## ATTIVITA' MATERIALI

### Immobilizzazioni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore (vedi principio “perdite durevoli di valore”). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il fair value al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

### Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

### Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

### Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	33 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la migliorie è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

## **ATTIVITA' IMMATERIALI**

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value (valore equo) del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

### **Avviamento**

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses).

L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore. L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzioni di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate

### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica (impairment) per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, come stabilito dallo IAS 36.

### ***Costi di ricerca e sviluppo***

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

### ***Diritti marchi e licenze***

I diritti, marchi e licenze, a norma dello IAS 38, vengono qualificati a vita utile definita e sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; mentre diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri da 3 a 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono sottoposti periodicamente al test di impairment volto all'individuazione di fatti e circostanze che hanno comportato eventuali riduzioni di valore, come stabilito dallo IAS 36.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

## **IMPAIRMENT DI ATTIVITA'**

### ***Perdite di valore***

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (impairment).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto.

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating units) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le cash generating units sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

L'avviamento è stato sottoposto a valutazione (impairment test) al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, ed al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, anche se non esistevano indicatori di perdita di valore.

### ***Calcolo del presunto valore di recupero***

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri

flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

#### ***Ripristino di perdite di valore***

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

## **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in società collegate sono, secondo quanto prescritto dallo IAS 28, valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al fair value, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI.**

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

## **PATRIMONIO NETTO**

### ***Capitale sociale***

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

### ***Azioni proprie***

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato è direttamente attribuito compreso del relativo effetto fiscale sulle plusv/minusvalenze scaturite, ed è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

### ***Altre riserve***

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

### ***Utili a nuovo***

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

## **DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI**

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value (valore equo), al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

## **PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI**

### ***Benefici a breve termine***

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

***Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)***

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

***Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)***

I benefici garantiti ai dipendenti (defined benefit plans) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del projected unit credit (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti sono calcolate applicando l'aliquota media calcolata in base al risultato effettivo del periodo.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando giuridicamente compensabili.

**FONDI RISCHI E ONERI**

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

## **DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'Hedge accounting.

## **RICAVI**

### ***Ricavi delle vendite di beni e servizi***

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

### ***Dividendi***

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

## **COSTI**

### ***Canoni di affitti e di leasing operativi***

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

### ***Canoni di leasing finanziari***

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

### ***Proventi ed oneri finanziari***

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

## **GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

### ***Fattori di Rischio finanziario***

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi. La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" approvata della Capogruppo.

***Rischio di cambio***

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato.

***Rischio di tasso***

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

***Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile***

Il Gruppo utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla procedura approvata dalla Capogruppo.

Tuttavia, nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- ✓ all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- ✓ si presume che la copertura sia altamente efficace;
- ✓ l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo quindi segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedges) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

***Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati.***

Come già rilevato il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting) richieste dallo IAS 39, le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il fair value degli IRS (interest rate swap) è l'ammontare che il Gruppo stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento dello stato patrimoniale, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Il fair value degli strumenti finanziari derivati sul rischio cambi (forward) è il loro valore di mercato alla data di riferimento dello stato patrimoniale, che corrisponde al valore attualizzato del valore di mercato del forward.

## **UTILE PER AZIONE**

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### ***Rendiconto finanziario***

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo, previsto dallo IAS 7, tende ad evidenziare la capacità del Gruppo a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

### ***Uso di stime***

La redazione della situazione semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla

data del bilancio. I risultati che si registreranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006</b>	<b>al 30/06/2009</b>	<b>di cui con parti correlate</b>	<b>al 30/06/2008</b>	<b>di cui con parti correlate</b>
<b>A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-7.737</b>		<b>-2.562</b>	
<b>B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>				
Utile (perdita) prima delle imposte	-941	-4.106	828	-2.455
Ammortamenti	1.121		1.401	
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	1.239		-665	
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a per benefit ai dipendenti	169		218	
Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto	-88		-354	
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-853		-842	
Oneri finanziari netti	223		291	
<b>Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa</b>	<b>869</b>		<b>878</b>	
Variazione netta del capitale d'esercizio:				
- Rimanenze	5.894		1.644	
- Crediti commerciali	-9.447	-1.755	-3.216	-76
- Altre attività	614		-3.179	-1.160
- Debiti commerciali	3.546	3.521	43	2.331
- Altre passività	1.800	633	3.159	
Imposte sul reddito pagate	-713		-142	
Interessi passivi pagati	308		408	
Differenze cambio realizzate	-67		6	
Variazione area di consolidamento	383		0	
<b>Flusso finanziario del capitale circolante operativo</b>	<b>2.317</b>		<b>-1.277</b>	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>3.186</b>		<b>-400</b>	
<b>C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento</b>				
Interessi incassati/pagati	681		856	
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanz.	-3.903		-1.221	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	1.673		790	
- Variazione area di consolidamento immobilizzazioni immateriali	2.787		0	
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	-2.840		-1.184	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>-1.601</b>		<b>-759</b>	
<b>D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</b>				
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	-5.955		-1.477	
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	75		90	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	16.575		-1.057	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	-11.334	-727	-2.776	50
Variazione altre attività finanziarie a breve	-1.399		144	
Variazione altre passività finanziarie	0		0	
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	0		0	
Variazione perimetro consolidamento gestione finanziaria	-63		0	
Distribuzione dividendi	0		437	
Variazione area di consolidamento effetto sul Patrimonio Netto	-434		0	
<b>TOTALE (D)</b>	<b>-2.535</b>		<b>-4.639</b>	
<b>5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>-950</b>		<b>-5.798</b>	
<b>6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>-8.687</b>		<b>-8.360</b>	

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### ATTIVO NON CORRENTE

##### A1 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 8.201 migliaia del 31/12/2008 ad euro 9.362 migliaia del 30/06/2009, con un incremento di euro 1.161 migliaia e sono esposte al netto dei fondi ammortamento, presentando la seguente composizione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2009	V.P.C. (*)	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 30/06/2009
Terreni e Fabbricati	1.735				31			1.704
Impianti e Macchinari	1.678		705	10	191	10		2.192
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.064	-164	596	277	542	224		1.901
Altri Beni	2.298	-1.090	218	177	238	143		1.154
Immobilizzazioni in corso e acconti	426		2.337				-352	2.411
<b>TOTALE</b>	<b>8.201</b>	<b>-1.254</b>	<b>3.856</b>	<b>464</b>	<b>1.002</b>	<b>377</b>	<b>-352</b>	<b>9.362</b>

(\*) V.P.C.: Variazione del perimetro di consolidamento.

I principali incrementi del primo semestre 2009 evidenziati, per un totale di euro 3.856 migliaia, sono dovuti essenzialmente alle opere di implementazione e sistemazione di impianti, attrezzature commerciali, arredamento e messa in opera di:

- acquisizioni di nuovi impianti e macchinari produttivi da parte di General Fruit Srl per il confezionamento succhi e da parte di Organic Oils SpA per il completamento dell'impianto di Cogenerazione a Biomasse;
- acquisizioni di nuove attrezzature da parte di Natfood Srl e le sue dirette controllate, per macchine erogatrici bevande calde e fredde da concedersi in uso alla propria clientela.

Il notevole incremento della voce immobilizzazioni in corso e acconti, è dovuto alla controllata Natfood Srl per effetto dell'acquisizione di nuove macchine erogatrici bevande che entreranno in funzione a partire dal secondo semestre dell'anno 2009.

Le dismissioni del primo semestre 2009 evidenziate, per un totale di euro 464 migliaia, sono dovute essenzialmente alla cessione del ramo d'azienda della controllata Jungle Juice Srl e alla alienazione da parte di Natfood Srl di macchine erogatrici bevande.

La variazione del perimetro di consolidamento nel primo semestre del 2009 evidenzia un valore in decremento per euro 1.254 migliaia, per effetto del deconsolidamento delle controllate Erboristerie d'Italia Srl e Natfood Portugal Lda.

Alla data del 30/06/2009 non sono stati rilevati segnali e indicazioni del possibile venir meno del valore della attività materiali, per tale ragione è stato mantenuto il costo originario dedotto i fondi ammortamento esistenti nei bilanci delle partecipate.

## **A2 - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 31.476 migliaia del 31/12/2008 ad euro 29.215 migliaia al 30/06/2009, con un decremento di euro 2.261 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2009	V.P.C. (*)	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni - Svalutazioni	Valore netto al 30/06/2009
Avviamento	30.444	-1.479		427			-373	28.165
Costi di sviluppo	74				11			63
Brevetti	104		1		20			85
Concessioni, licenze e marchi	717	-56	157	9	66			743
Altre immobilizzazioni	105				21			84
Immob.immateriali in corso	32		75				-32	75
<b>TOTALE</b>	<b>31.476</b>	<b>-1.535</b>	<b>233</b>	<b>436</b>	<b>118</b>	<b>0</b>	<b>-405</b>	<b>29.215</b>

(\*) V.P.C.: Variazione del perimetro di consolidamento.

### **Immobilizzazioni a vita utile definita**

#### **Costi di sviluppo**

La voce si riferisce a costi finalizzati a nuovi progetti di brand commerciali per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del progetto, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti.

#### **Brevetti**

La voce si riferisce a costi relativi ad investimenti della capogruppo in brevetti.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La voce si riferisce principalmente a costi relativi ad investimenti del gruppo in licenze per commercializzazione nuovi prodotti ed ad investimenti in software applicativi.

### **Immobilizzazioni a vita utile indefinita**

#### **Avviamento**

La voce "Avviamento" accoglie le differenze di consolidamento ed il valore degli avviamenti residui emergenti dalle singole partecipate.

Il decremento è attribuibile alla cessione dell'attività relativa al ramo d'azienda del negozio di Milano da parte della controllata Jungle Juice Srl.

La svalutazione della voce comprende l'adeguamento della differenza di consolidamento attribuito dalla società General Fruit Srl alla controllata Comers Sarl, in base al suo relativo valore di mercato aggiornato della società alla data di acquisto dell'ulteriore 50%.

La variazione del perimetro di consolidamento evidenzia un decremento pari ad euro 1.535 migliaia, dovuto al deconsolidamento della società Erboristerie d'Italia Srl.

Per i restanti valori di avviamento iscritti, alla data del 30/06/2009, dopo verifica degli andamenti dei budget delle singole partecipate con analisi degli scostamenti significativi, non sono stati rilevati segnali ed indicazioni del possibile venir meno del valore delle attività immateriali a vita utile indefinita rispetto a quanto rilevato negli impairment test predisposti al 31/12/2008, per tale ragione è stato mantenuto il costo esistente.

### **A3 - Investimenti**

Gli investimenti in partecipazioni passano da euro 10.040 migliaia del 31/12/2008 ad euro 10.286 migliaia al 30/06/2009, con un incremento di euro 246 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2009	incrementi	decrementi	Valore netto al 30/06/2009
Partecipazioni in imprese controllate	420	417	75	762
Partecipazioni in imprese collegate	8.896		97	8.799
Altre partecipazioni	724	1		725
<b>Totale Investimenti</b>	<b>10.040</b>	<b>418</b>	<b>172</b>	<b>10.286</b>

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese controllate", si riferisce a:

- sottoscrizione del 70% del capitale sociale di "Nuova Euromark Srl" da parte della controllata C.D.D. SpA per euro 350 migliaia;
- sottoscrizione del 51% del capitale sociale di "Natfood Bergamo Srl" da parte della controllata Natfood Srl per euro 50 migliaia;
- capitalizzazione di oneri accessori relativi all'acquisizione del 100% del capitale sociale di "Flash Cafè Srl" da parte della Natfood Srl per euro 17 migliaia, portando in tal modo il valore della partecipazione ad un totale di euro 167 migliaia.

Il decremento della voce "partecipazioni in imprese controllate", si riferisce alla destinazione della società ILC Srl ad attività destinata all'alienazione nel breve periodo.

Il decremento della voce "partecipazioni in imprese collegate", si riferisce al minor valore derivante dal consolidamento a patrimonio netto della Società Lacote Srl.

### **A6 - Attività fiscali per imposte differite**

Al 30/06/2009 le imposte anticipate nette del Gruppo Bioera S.p.A. ammontano ad euro 2.085 migliaia mentre al 31/12/2008 erano pari ad euro 2.283 migliaia, registrando un decremento netto di euro 198 migliaia. La voce comprende:

- le imposte differite attive appostate su perdite fiscali sofferte dalla società, esistendo comunque la ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali in grado di assorbirle;
- le imposte differite attive della capogruppo derivanti dai costi di quotazione al mercato Expandi del 2005 direttamente assorbiti a patrimonio netto, ma che beneficiano di detraibilità fiscale per 5 esercizi;
- le imposte differite attive derivanti dalle scritture di consolidamento e omogeneizzazione ai principi contabili internazionali.

La capogruppo ha utilizzato attività fiscali differite iscritte in esercizi precedente per euro 51 migliaia.

Si evidenzia che per effetto della variazione del perimetro di consolidamento con conseguente uscita delle società Erboristerie d'Italia Srl e Natfood Portugal Lda un decremento pari ad euro 292 migliaia.

Le imposte differite attive hanno validità entro e non oltre i 5 anni.

### **A8 - Altri crediti finanziari a lungo termine**

La voce "Altri crediti finanziari a lungo termine" passa da euro 456 migliaia del 31/12/2008 ad euro 331 migliaia al 30/06/2009 registrando un decremento di euro 125 migliaia. La movimentazione della voce si sintetizza in:

- decremento di euro 350 migliaia riguardante il credito iscritto dalla controllata C.D.D. SpA utilizzato in contropartita per l'acquisto nella partecipazione in "Nuova Euromark Srl";
- incremento di euro 300 migliaia riguardante l'iscrizione del credito finanziario vantato dalla capogruppo per l'alienazione della società Erboristerie d'Italia Srl;
- decremento di euro 55 migliaia per effetto della variazione del perimetro di consolidamento.

La voce contiene per il restante importo, i depositi cauzionali versati dalle partecipate.

### **A9 - Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine**

La voce "Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine" passa da euro 685 migliaia del 31/12/2008 ad euro 526 migliaia del 30/06/2009 registrando un decremento di euro 159 migliaia. Il decremento è dovuto alla svalutazione ed attualizzazione dei crediti APC nei confronti di Argent Trading International Llc Ny Usa.

La voce si riferisce alla quota acquisita dal gruppo dalla società Mariella Burani Fashion Group SpA relativa ad un contratto di cessione crediti APC nei confronti di Argent Trading International Llc Ny Usa. Tale credito («Asset Purchase Credit») sarà monetizzato tramite compensazione contabile, nei confronti di aziende terze a parziale pagamento di fatture derivanti da loro prestazioni per servizi o merci a favore delle società titolari del credito verso APC.

### **A10 – Attività non correnti destinate alla dismissione**

La voce "Attività non correnti destinate alla dismissione" al 30/06/2009 si compone dell'iscrizione da parte della controllata General Fruit Srl della partecipazioni al 75% in "I.L.C. Srl" per euro 95 migliaia. Tale valore non comprende la plusvalenza dal conferimento di attività da parte della General Fruit Srl nel sua diretta controllata al 75% "ILC Srl destinata alla vendita" avvenuta con atto notarile in data 27/03/2009.

Tale operazione di alienazione quote ILC Srl si è concretizzata con atto notarile in data 15 luglio 2009 per un controvalore di euro 5.885 migliaia, da tale operazione emergerà una plusvalenza lorda pari ed euro 5.790 migliaia da cui si dovrà dedurre una quota pari al 20% per l'investimento che General Fruit Srl si è impegnata a sottoscrivere con contratto di compravendita datato 08 giugno 2009 nella nuova società acquirente ILC Srl.

## **ATTIVO CORRENTE**

### **A11 - Rimanenze**

Le rimanenze finali a magazzino passano da euro 21.727 migliaia del 31/12/2008 ad euro 13.416 migliaia del 30/06/2009 registrando un decremento netto di euro 8.311 migliaia. Il notevole

decremento registrato è dovuto essenzialmente:

- alla variazione del perimetro di consolidamento per euro 2.417 migliaia;
- alla riduzione da parte della Natfood Srl dei prodotti finiti in magazzino, in relazione alla cessazione della politica commerciale di distribuzione in esclusiva di una linea di "Nestlè Italia".

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni	di cui V.P.C.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.784	1.732	52	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.535	880	655	
Prodotti finiti e merci lordi	10.098	19.455	-9.357	-2.617
F.do svalutazione prodotti finiti e merci	-51	-387	336	-200
Prodotti finiti e merci netto	10.047	19.068	-9.021	-2.417
Anticipi su forniture	50	47	3	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>13.416</b>	<b>21.727</b>	<b>-8.311</b>	<b>-2.417</b>

## **A12 - Crediti commerciali e altri crediti a breve termine**

I crediti commerciali ed altri a breve termine, passano da euro 36.792 migliaia del 31/12/2008 ad euro 44.886 migliaia al 30/06/2009 registrando un aumento di euro 8.094 migliaia. Il dettaglio della voce dei crediti in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni	di cui V.P.C.
Crediti commerciali verso clienti	40.876	32.945	7.931	-819
Crediti verso controllate e controllanti	1.862	1.027	835	
Altri crediti	1.482	2.143	-661	-490
Ratei e Risconti	666	677	-11	-270
<b>Totale crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>44.886</b>	<b>36.792</b>	<b>8.094</b>	<b>-1.579</b>

**I Crediti commerciali verso clienti**, al 30 giugno 2009 ammontano ad euro 40.876 migliaia con un incremento pari ad euro 7.931 migliaia rispetto agli euro 32.945 migliaia del 31/12/2008. La voce dettagliata del fondo relativo si scompone come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni	di cui V.P.C.
Crediti verso clienti lordi	41.471	33.660	7.811	-819
Fondo svalutazione crediti	-595	-715	120	
<b>Crediti commerciali verso clienti</b>	<b>40.876</b>	<b>32.945</b>	<b>7.931</b>	<b>-819</b>

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.).

**I Crediti verso controllate e controllanti**, al 30/06/2009 ammontano ad euro 1.862 migliaia e si incrementano di euro 835 migliaia rispetto al 31/12/2008 che corrispondevano ad euro 1.027 migliaia. Si riferiscono ai crediti che il Gruppo vanta verso le società controllate ancora non consolidate, ed un credito che la capogruppo vanta verso la diretta controllante Greenholding Srl di euro 95 migliaia.

**Gli altri crediti**, passano da euro 2.143 migliaia del 31/12/2008 ad euro 1.482 migliaia al 30/06/2009 registrando un decremento di euro 661 migliaia, il dettaglio delle voci è come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni	di cui V.P.C.
Acconti a dipendenti ed enti previdenziali	122	106	16	-2
Fornitori C/anticipi	1.192	1.835	-643	-409
Altri crediti, cauzioni BT	168	202	-34	-71
<b>Totale altri crediti</b>	<b>1.482</b>	<b>2.143</b>	<b>-661</b>	<b>-482</b>

**I Ratei e Risconti attivi**, passano da euro 677 migliaia del 31/12/2008 ad euro 666 migliaia del 30/06/2009, registrando un decremento di euro 11 migliaia. I risconti attivi sono riferibili principalmente ai costi di affitti passivi negozi, costi per assicurazioni, utenze e costi per eventi commerciali/marketing.

### **A13 - Attività fiscali per imposte correnti**

I crediti tributari, passano da euro 919 migliaia del 31/12/2008 ad euro 273 migliaia del 30/06/2009 registrando un decremento netto pari ad euro 646 migliaia. Il credito al 30/06/2009 deriva interamente per Iva c/Erario netto del Gruppo.

### **A14 - Altri crediti finanziari a breve termine**

I crediti per altri finanziamenti a breve termine passano da euro 907 migliaia del 31/12/2008 ad euro 1.628 migliaia del 30/06/2009 registrando un incremento netto pari ad euro 721 migliaia, il dettaglio della voce è il seguente:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni
Crediti finanziari verso correlate	978	150	828
Crediti finanziari verso altri	617	716	-99
Risconti e ratei attivi su oneri e interessi finanziari	33	41	-8
<b>Totale altri crediti finanziari a BT</b>	<b>1.628</b>	<b>907</b>	<b>721</b>

### **A15 - Attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine**

Le attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine passano da euro 15 migliaia del 31/12/2008 ad euro 694 migliaia del 30/06/2009, registrando un incremento di euro 679 migliaia.

Il notevole incremento registrato nel corrente semestre è dovuto all'acquisizione da parte della controllata Organic Oils SpA di titoli obbligazionari "Certificati Verdi" emessi dal Gestore Servizi Elettrici a fronte della entrata in funzione dell'impianto di cogenerazione a biomasse sito presso la sede di Montebuono (PG).

## **A18 - Cassa e disponibilità liquide**

Il saldo della Cassa e altre disponibilità liquide passa da euro 2.946 migliaia del 31/12/2008 ad euro 1.446 migliaia al 30/06/2009 decrementandosi di euro 1.500. Il dettaglio delle voci è il seguente:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.431	2.735	-1.304
Denaro e valori in cassa	15	211	-196
<b>Totale cassa e disponibilità liquide</b>	<b>1.446</b>	<b>2.946</b>	<b>-1.500</b>

## **PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**

### **E - Patrimonio netto**

#### **E1 - Capitale sociale**

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.788 migliaia (euro 1.787.500,00) ed è costituito da nr. 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

#### **E2 - Sovrapprezzo azioni**

La voce pari ad euro 14.806 migliaia rimane invariata rispetto al 31/12/2008.

#### **E3 -Azioni proprie in tesoreria**

Come previsto dallo IAS 39, il valore delle azioni proprie e' stato imputato a diretta diminuzione del Patrimonio Netto.

Al 30/06/2009 non sono presenti azioni proprie in tesoreria, mentre al 31/12/2008 corrispondevano ad un controvalore pari ad euro 1.240 migliaia. La voce accoglie azioni della società acquisite nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 28/04/2008 e 30/04/2009.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, al fine di stabilizzare l'andamento del titolo, nel corso del semestre sono state acquistate complessivamente n. 2.477 azioni e vendute n. 134.235 azioni.

La compravendita di azioni proprie nel corso del semestre ha generato minusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 918 migliaia.

#### **E3 - Riserva Legale**

Al 30/06/2009 ammonta ad euro 358 migliaia pari al 31/12/2008.

**PASSIVO NON CORRENTE****L1 - Finanziamenti a lungo termine**

I Finanziamenti a lungo termine, passano da euro 8.909 migliaia del 31/12/2008 ad euro 25.454 migliaia del 30/06/2009 registrando un incremento di euro 16.545 migliaia. La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni
Debiti verso banche	20.008	8.507	11.501
Debiti verso altri finanziatori	5.446	402	5.044
<b>Totale finanziamenti a lungo termine</b>	<b>25.454</b>	<b>8.909</b>	<b>16.545</b>

I **debiti verso banche**, si riferiscono alla quota esigibile oltre 12 mesi di finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla capogruppo e alle altre società controllate.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 30/06/2009 inclusivo dell'Istituto erogatore e della società beneficiaria sono così esposti:

in euro/migliaia

Istituto di credito	Società beneficiaria	Importo oltre i 12 mesi	di cui oltre i 5 anni	note
Monte dei Paschi di Siena	Bioera SpA	10.000	1.000	(2)
Unicredit	Bioera SpA	605	0	(2)
B.N.L.-BNP Paribas	Bioera SpA	1.285	0	(2)
Unicredit	C.D.D. SpA	390	0	
B.Pop. Emilia Romagna	C.D.D. SpA	435	0	
Credit Agricole	Comers Sarl	4	0	
Unicredit	Natfood	333	0	
Banca Agricola Mantovana	Natfood	850	0	
B.Pop. Emilia Romagna	Natfood	217	0	
Credito Emiliano	Natfood	261	0	
Unicredit	General Fruit Srl	500	0	
Banca Intesa-Sanpaolo	General Fruit Srl	35	0	
B.Pop.Bergamo	General Fruit Srl	189	0	
Banca Artigiana Industria	General Fruit Srl	356	0	
Carispo	Organic Oils SpA	88	0	
Unicredit	Organic Oils SpA	409	0	(1)
Monte dei Paschi di Siena	Organic Oils SpA	441	0	
GE Capital Bank	Natfood Iberica sl	6	0	
B.Pop. Emilia Romagna	Natfood Romagna Srl	9	0	
Banca Sella	Ki Group SpA	1.500	0	
Banca Popolare di Novara	Ki Group SpA	1.909	0	
Banca Intesa-Sanpaolo	Ki Group SpA	186	0	
<b>Totale</b>		<b>20.008</b>	<b>0</b>	

Note:

(1) Detto finanziamento è garantito da ipoteca su immobile.

(2) Detti finanziamenti vengono esposti con i relativi Covenants:

- Monte dei Paschi di Siena (PFN/PN<=2 e PFN/EBITDA<=6 per non più di 3 esercizi consecutivi)
- Unicredit, covenants (PFN/PN<1,2 e PFN/EBITDA<2,2);
- Bnl-Bnp Paribas (PFN/ATTIVO>=6,7 e On.Fin.Lordi/Ricavi<=5% e EBITDA/Val.Prod.>=2,5%).

L'incremento della voce nel semestre per euro 11.501 migliaia, tiene conto della riclassificazione dai debiti finanziari a breve termine rispetto al 31/12/2008 dei finanziamenti ottenuti dal Gruppo bancario Monte Paschi di Siena per euro 10.000 migliaia, la capogruppo ha ottenuto la rinegoziazione e la modifica alle clausole dei parametri finanziari in data 29 maggio 2009.

I **Debiti verso altri finanziatori**, si riferiscono alla quota oltre i 12 mesi di rate relative a contratti di Leasing Finanziario stipulati dalle società del gruppo, alla cambiale agraria sottoscritta dalla controllata Organic Oils di cui le quote scadenti oltre i 12 mesi sono pari ad euro 127 migliaia ed all'impegno emerso per l'acquisto di quote della controllata IBH Srl per euro 5.000 migliaia entro luglio del 2010. La voce è così composta:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni
Debiti finanziari per Leasing	319	256	63
Debiti verso altri finanziatori	5.127	146	4.981
<b>Totale debiti v/ altri finanziatori</b>	<b>5.446</b>	<b>402</b>	<b>5.044</b>

## L2 - Strumenti finanziari derivati a lungo termine

Passano da euro 48 migliaia del 31/12/2008 ad euro 91 migliaia del 30/06/2009 registrando un incremento di euro 43 migliaia, la voce corrisponde al valore MtM. di contratti di copertura tasso stipulati dalle controllate Ki Group SpA e Organic Oils SpA, per un nozionale totale di euro 2.539 migliaia. La voce è così dettagliata:

Istituto di credito	Società beneficiaria	Nozionale	scadenza	tipo contratto	Valore Mark to Market
Intesa S.Paolo	Ki Group SpA	2.000	09/06/2011	OTC IRS	-76
BNL BNP Paribas	Organic Oils SpA	539	31/05/2012	OTC IRS	-15
<b>totale</b>		<b>2.539</b>			<b>-91</b>

La determinazione dei fair value market è avvenuto utilizzando tecniche basate sui modelli di:

- I. discounting cash flow analysis e
- II. option pricing models

Nel dettaglio:

- la discounting cash flow analysis stima il valore di uno strumento finanziario attraverso la somma algebrica dei valori attualizzati dei flussi di cassa futuri determinati sulla base della struttura per scadenza dei tassi di interesse;
- gli option pricing models vengono impiegati nella valutazione di strumenti finanziari che contengono componenti opzionali, cioè nel caso in cui il valore di un flusso di cassa futuro sia soggetto ad elementi di aleatorietà. Tali tecniche consistono: (1) nell'assegnare una probabilità ad ogni possibile valore futuro dei parametri di indicizzazione, (2) nel determinare il corrispondente flusso di cassa e (3) nel calcolare la media di tutti i flussi così ottenuti, ponderati per la rispettiva probabilità di realizzazione.

Le tecniche di valutazione si basano su uno o più dei seguenti fattori:

1. la struttura per scadenza dei tassi di interesse

La struttura per scadenza dei tassi di interesse identifica i valori di tasso di interesse corrispondenti a diverse scadenze temporali. I valori di tasso di interesse che costituiscono la struttura sono desunti dai prezzi osservabili sui mercati monetari e del reddito fisso, sui mercati monetari e del reddito fisso, sui mercati futures e sul mercato degli Interest rate swap.

2. i tassi di cambio di valute estere

i tassi di cambio di valute estere sono determinati sulla base di quotazioni rilevate sui mercati valutari attivi.

3. la volatilità

la volatilità rappresenta la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario o dei fattori di rischio che ne determinano la valutazione. La volatilità di elementi attivamente negoziati è determinata sulla base della volatilità implicita nei prezzi correnti di mercato.

### **L3 - Passività fiscali per imposte differite**

Le imposte differite passive passano da euro 264 migliaia del 31/12/2008 ad euro 250 migliaia del 30/06/2009 registrando un decremento di euro 14 migliaia. La voce comprende le imposte derivanti dalle scritture di consolidamento e omogeneizzazione ai principi contabili internazionali delle singole partecipate.

### **L4 - Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro**

E' costituito dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 19.

Riportiamo di seguito la movimentazione del Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente del periodo:

in euro/migliaia

	<b>Benefit post-impiego T.F.R.</b>
<b>Apertura al 01/01/2009</b>	<b>1.863</b>
accantonamenti	183
utilizzi	-59
Variazione del perimetro di consolidamento	-161
<b>Saldo al 30/06/2009</b>	<b>1.826</b>

Data valutazione benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	31/12/2008
Tavola di mortalità	Sim/f 2000 abbattuta al 75%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPERAIO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	3,00%
Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato	70,00%
Tasso annuo di inflazione futuro	2,00%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni future *	3,70%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali DIRIGENTE **	5,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali QUADRO **	4,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali IMPIEGATO **	3,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali OPERAIO **	2,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali APPRENDISTA **	2,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento APPRENDISTA	15,00%
<p><i>* il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; in particolare si è fatto ricorso al tasso euroswap alla fine di dicembre 2008 con durata media finanzia</i></p> <p><i>** Tasso annuo reale di crescita del salario; pertanto la crescita nominale dei salari è data dalla somma del tasso annuo di inflazione e di quello relativo alla crescita reale dei salari; la crescita del salario viene utilizzata unicamente per la valutaz</i></p>	

## L5 - Fondi a lungo termine

I fondi a lungo termine passano da euro 1.007 migliaia al 31/12/2008 ad euro 1.153 migliaia del 30/06/2009 registrando un incremento di euro 146 migliaia. Si compone nel modo seguente presentandone anche la relativa movimentazione:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	accantonamenti	utilizzi	al 31/12/2008
Fondo per trattamento di quiescenza	310	15		295
Fondo indennità suppletiva	843	131		712
<b>Totale fondi MLT</b>	<b>1.153</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>1.007</b>

## L6 - Altre passività a lungo termine

Le altre passività a lungo termine passano da euro 679 migliaia del 31/12/2008 ad euro 523 migliaia registrando un decremento pari ad euro 156 migliaia. La voce si compone del debito verso la società correlata Mariella Burani Fashion Group SpA relativo alla cessione dei crediti APC nei confronti di Argent Trading International Llc Ny Usa.

## PASSIVO CORRENTE

### L7 - Debiti commerciali ed altre passività a breve termine

La voce passa da euro 38.954 migliaia del 31/12/2008 ad euro 39.408 migliaia del 30/06/2009 registrando un incremento di euro 454 migliaia, ed è dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni	di cui V.P.C.
Debiti verso fornitori	36.846	35.699	1.147	-2.145
Debiti verso imprese controllate e collegate	71	62	9	0
Acconti	15	149	-134	-41
Debiti verso istituti di previdenza	414	659	-245	-172
Debiti verso dipendenti	814	917	-103	-191
Debiti per emolumenti	325	333	-8	0
Altri debiti a Bt	297	272	25	-25
Ratei e risconti passivi	626	863	-237	-308
<b>Totale debiti commerciali e altre passività a BT</b>	<b>39.408</b>	<b>38.954</b>	<b>454</b>	<b>-2.882</b>

I **debiti verso fornitori** passano da euro 35.699 migliaia del 31/12/2008 ad euro 36.846 migliaia al 30/06/2009 registrando un incremento netto pari ad euro 1.147 migliaia.

Gli **acconti** ricevuti sono rappresentati dai pagamenti anticipati che le società hanno richiesto a fronte di forniture.

I **debiti verso gli istituti previdenziali**, i **debiti verso i dipendenti** e i **debiti per emolumenti** iscritti al valore nominale, sono relativi alle relative obbligazioni che il gruppo ha iscritto per competenza economica, ma non sostenuto per quella di cassa.

I **Ratei e Risconti passivi**, si riferiscono principalmente ai ratei di mensilità differita del personale del gruppo ed a contributi ricevuti dalla controllata Organic Oils SpA con competenza differita.

### L8 - Passività fiscali per imposte correnti

La voce passa da euro 567 migliaia del 31/12/2008 ad euro 1.328 migliaia del 30/06/2009 registrando un incremento di euro 761 migliaia. Il saldo comprende le ipotetiche imposte dirette sul reddito calcolate nel primo semestre 2009 (Irap e Ires), i debiti effettivi riguardanti le altre ritenute fiscali su lavoro autonomo e dipendente. Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni
Debiti per imposte sul reddito IRAP IRES	993	22	971
Altri debiti tributari (ritenute fiscali...)	335	545	-210
<b>Totale</b>	<b>1.328</b>	<b>567</b>	<b>761</b>

## **L9 - Finanziamenti a breve termine**

La voce passa da euro 36.317 migliaia del 31/12/2008 ad euro 24.655 migliaia del 30/06/2009 registrando un decremento di euro 11.662 migliaia. La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c	10.133	10.683	-550
Debiti verso banche per finanziamenti a bt	12.534	25.139	-12.605
Debiti verso correlate a bt	100	0	100
Debiti verso altri finanziatori	1.888	495	1.393
<b>Totale finanziamenti a BT</b>	<b>24.655</b>	<b>36.317</b>	<b>-11.662</b>

I **Debiti verso banche**, si compongono, della parte relativa ai rapporti di conto corrente e si riferisce al saldo passivo bancario di conto corrente, e dalle quote a breve dei finanziamenti ed anticipi e salvo buon fine bancari.

La voce “Debiti verso banche per finanziamenti a bt” include l’importo di euro 660 migliaia relativo alla riclassificazione di un “finanziamento a medio lungo termine” ottenuto dalla Capogruppo in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a causa del mancato rispetto di alcuni Covenants contrattuali.

I finanziamenti vengono sottoposti a rilevazione dei parametri contrattuali periodici con cadenza annuale o semestrale sono i seguenti:

- Unicredit, - covenants: (PFN/PN<1,2 e PFN/EBITDA<2,2);
- Bnl-Bnp Paribas, - covenants: (PFN/ATTIVO>=6,7 e On.Fin.Lordi/Ricavi<=5% e EBITDA/Val.Prod.>=2,5%).
- Monte dei Paschi di Siena (PFN/PN<=2 e PFN/EBITDA<=6 per non più di 3 esercizi consecutivi).

Alcuni parametri contrattuali non erano stati rispettati nemmeno nel precedente momento di rilevazione 31/12/2008. La società ha inviato agli istituti finanziatori richiesta di revisione dei suddetti parametri che i medesimi hanno di fatto concesso non richiedendo alcuna azione di rientro.

La voce “Debiti verso banche per finanziamenti a bt”, comprende anche una parte dell’ultima rata di euro 1.000 migliaia di un finanziamento a medio lungo termine con Banca Intesa S.Paolo originariamente come da contratto scadente al 31/12/2008 che in seguito ad accordi verbali, la capogruppo sta provvedendo al rimborso totale entro la fine del corrente esercizio.

Il decremento della voce nel semestre per euro 10.715 migliaia, tiene conto della riclassificazione a medio lungo termine rispetto al 31/12/2008 del finanziamento ottenuto dal gruppo bancario Monte Paschi di Siena per euro 10.000 migliaia. La capogruppo ha ottenuto la rinegoziazione e la modifica alle clausole dei parametri finanziari in data 29 maggio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera SpA ha ritenuto che il superamento di tali parametri finanziari nei citati contratti di finanziamento a medio e lungo termine non costituisca un pericolo ai fini della continuità del Gruppo in quanto:

- sono già stati presi contatti con le dirette banche finanziatrici per ottenere un waiver di autorizzazione e modifica alle clausole dei parametri finanziari superati e in precedenza citati
- esistono al momento linee di credito a breve promiscue da utilizzare all’interno delle società del Gruppo e a tal fine si stanno analizzando soluzioni con le rispettive banche finanziatrici che consentano nel breve periodo di poter meglio utilizzare le citate disponibilità

- la società sta analizzando una migliore strutturazione del debito in essere all'interno del Gruppo con il fine di ribilanciare la esposizione tra il breve termine e il medio-lungo termine; il Gruppo infatti ha un'esposizione principale concentrata sul breve termine rispetto al medio-lungo termine sia per l'utilizzo linee di credito per il finanziamento del capitale circolante sia per una più consistente concentrazione del debito sulle scadenze a breve. A tal proposito sono già iniziati i colloqui preliminari con le principali banche finanziatrici del Gruppo stesso.

I **Debiti verso altri finanziatori**, passano da euro 495 migliaia del 31/12/2008 ad euro 1.888 migliaia del 30/06/2009 registrando un incremento di euro 1.393 migliaia. La voce si compone in prevalenza di ratei relativi ad interessi passivi su finanziamenti ottenuti dalla capogruppo e dalla controllata Organic Oils SpA per euro 763 migliaia, alla quota residua del debito per acquisto quote "Comers Sarl" da parte della controllata General Fruit Srl per euro 431 migliaia e dal debito finanziario rilevato dalla controllata Organic Oils SpA per l'acquisto di Certificati Verdi per euro 683 migliaia.

### **L11 - Fondi a breve termine**

La voce passa da euro 165 migliaia del 31/12/2008 ad euro 65 migliaia del 30/06/2009, registrando un decremento pari ad euro 100 migliaia, e viene così dettagliata:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazioni
Altri fondi rischi vari	33	83	-50
Fondo imposte e tasse differite	32	82	-50
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>165</b>	<b>-100</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### PL1 – Ricavi

L'incremento dei **ricavi** per il primo semestre 2009 del Gruppo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è pari ad euro 5.296 migliaia corrispondente al 9,3%.

La voce ricavi include le vendite di prodotti e le prestazioni, non include invece i ricavi da recupero costi di trasporto, vari amministrativi e recuperi altri costi addebitati alla clientela in fattura, che vengono esposti tra gli altri ricavi operativi.

La ripartizione dei **Ricavi** per settore di attività e per aree geografiche è la seguente:

#### Ricavi, ripartiti per settore di attività

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	%	primo semestre 2008	%	Variazione
AREA "BEVERAGE"	40.257	64,9%	33.340	58,7%	6.917
AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	21.820	35,1%	23.441	41,3%	-1.621
<b>Totale Ricavi</b>	<b>62.077</b>	100%	<b>56.781</b>	100%	<b>5.296</b>

#### Ricavi, ripartiti per aree geografiche

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	%	primo semestre 2008	%	Variazione
Italia	55.262	89,0%	52.120	91,8%	3.142
Europa	6.264	10,1%	4.078	7,2%	2.186
Asia	283	0,5%	293	0,5%	-10
Americhe	164	0,3%	128	0,2%	36
Resto del mondo	104	0,2%	161	0,3%	-57
<b>Totale Ricavi</b>	<b>62.077</b>	100%	<b>56.781</b>	100%	<b>5.296</b>

### PL2 – Altri ricavi operativi

Gli “**Altri ricavi operativi**”, nel primo semestre 2009 si incrementano di euro 174 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La ripartizione degli altri ricavi operativi per natura di dettaglio è la seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	primo semestre 2008	variazione
Contributi in conto esercizio vari	17	17	0
Proventi da immobilizzazioni	83	88	-5
Recupero costi	520	335	185
Rimborsi assicurativi	9	93	-84
Ricavi per affitti	249	320	-71
Altri ricavi operativi	275	12	263
Sopravvenienze attive	82	196	-114
<b>Totale altri ricavi operativi</b>	<b>1.235</b>	<b>1.061</b>	<b>174</b>

## Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione si elenca nello schema seguente:

in euro/migliaia

<i>note</i>	<b>primo semestre 2009</b>	<b>%</b>	<b>primo semestre 2008</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
<i>PL3</i> Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	-6.089	-12,3%	-1.528	-2,9%	-4.561
<i>PL4</i> Costo per materie prime e di consumo	33.066	67,0%	30.487	57,4%	2.579
<i>PL5</i> Costi del personale	4.594	9,3%	5.087	9,6%	-493
<i>PL6</i> Costi per servizi	14.393	29,1%	14.583	27,4%	-190
<i>PL6</i> Per godimento di beni di terzi	1.483	3,0%	1.912	3,6%	-429
<i>PL6</i> Altri costi operativi	579	1,2%	886	1,7%	-307
<i>PL6</i> Accantonamenti per rischi	235	0,5%	160	0,3%	75
<i>PL7</i> Ammortamenti e svalutazioni	1.121	2,3%	1.541	2,9%	-420
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>49.382</b>		<b>53.128</b>		<b>-3.746</b>

## PL4 - Costi per materie prime e di consumo

Il dettaglio dei costi per materie prime e di consumo è il seguente:

in euro/migliaia

	<b>primo semestre 2009</b>	<b>primo semestre 2008</b>	<b>Variazione</b>
Acquisto e utilizzo materie prime	13.328	10.528	2.800
Acquisto prodotti finiti	17.123	17.998	-875
Imballaggi	1.634	1.704	-70
Acquisto materiale accessorio e di consumo	981	257	724
<b>Totale costi per materie prime e di consumo</b>	<b>33.066</b>	<b>30.487</b>	<b>2.579</b>

## PL5 - Costi del personale

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

in euro/migliaia

	<b>primo semestre 2009</b>	<b>primo semestre 2008</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	3.194	3.539	-345
Oneri sociali	1.011	1.145	-134
Accantonamento al fondo TFR	208	260	-52
Altri costi del personale	181	143	38
<b>Totale costi del personale</b>	<b>4.594</b>	<b>5.087</b>	<b>-493</b>

Il dettaglio numerico della composizione dell'organico del gruppo e il seguente:

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	Variazione	di cui V.P.C.
Dirigenti	5	5	0	0
Impiegati, quadri e intermedi	124	200	-76	-78
Operai	57	104	-47	-42
<b>Totale organico</b>	<b>186</b>	<b>309</b>	<b>-123</b>	<b>-120</b>

(\*) V.P.C.: Variazione del perimetro di consolidamento.

### **PL6 - Costi per servizi**

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	primo semestre 2008	Variazione
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	571	894	-323
Trasporti, dazi e magazzinaggio	5.407	5.277	130
Utenze, assicurazioni e generali	818	687	131
Commerciali, pubblicità e marketing	5.896	5.887	9
Spese amministrative, emolumenti e altre	1.633	1.734	-101
Costi di ricerca e altri inerenti	68	104	-36
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>14.393</b>	<b>14.583</b>	<b>-190</b>

### **PL6 - Costi per godimento beni di terzi**

Il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	primo semestre 2008	Variazione
Affitti passivi commerciali e industriali	1.164	1.606	-442
Royalties passive	7	58	-51
Noleggio automezzi	100	77	23
Noleggi vari amministrativi	159	128	31
Sfruttamento software	53	43	10
<b>Totale costi godimento beni terzi</b>	<b>1.483</b>	<b>1.912</b>	<b>-429</b>

### **PL6 - Altri costi operativi**

Il dettaglio degli altri costi operativi è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	primo semestre 2008	Variazione
Perdite su crediti e adeguamenti	266	315	-49
Minusvalenze immobilizzazioni	12	199	-187
Altre imposte e penalità	76	86	-10
Contributi ed erogazioni	32	36	-4
Altri costi op. arrotondamenti e abbon.	14	22	-8
Sopravvenienze passive	179	228	-49
<b>totale altri costi operativi</b>	<b>579</b>	<b>886</b>	<b>-307</b>

## **PL6 - Accantonamento per rischi**

Al 30/06/2009 sono stati accantonati euro 235 migliaia per indennità rapporti di agenzia, fondi di quiescenza vari e rischi generici e di cambio, mentre nello stesso periodo del 2008 erano stati accantonati euro 160 migliaia.

## **PL7 - Ammortamenti**

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni è il seguente:

in euro/migliaia

	<b>primo semestre 2009</b>	<b>primo semestre 2008</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamento fabbricati strumentali	31	19	12
Ammortamento impianti e macchinari	191	137	54
Ammortamento attrezz.industr.e commerciali	542	584	-42
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	238	404	-166
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.003</b>	<b>1.144</b>	<b>-141</b>
Ammortamento costi di sviluppo	11	69	-58
Ammortamento brevetti e diritti simili	20	2	18
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	66	87	-21
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	21	99	-78
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>118</b>	<b>257</b>	<b>-139</b>
Svalutazioni	373	140	233
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.494</b>	<b>1.541</b>	<b>-47</b>

La voce “Svalutazioni” comprende al 30/06/2009 l’adeguamento della differenza di consolidamento attribuito dalla società General Fruit Srl sulla controllata Comers Sarl, in base al valore di mercato aggiornato della società alla data di acquisto dell’ulteriore 50%.

## **PL8 - Proventi finanziari**

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	<b>primo semestre 2009</b>	<b>primo semestre 2008</b>
<b>Ricavi da investimenti</b>	<b>19</b>	<b>0</b>
Altri ricavi titoli negoziabili	0	1
<b>Altri ricavi da titoli negoziabili</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Interessi C/C bancari e postali	1	9
Interessi e sconti commerciali attivi	18	6
Proventi su option swap e simili	0	11
Altri ricavi finanziari	1	3
<b>Altri ricavi finanziari</b>	<b>20</b>	<b>29</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>39</b>	<b>30</b>

**PL9 - Costi finanziari**

Il dettaglio dei costi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	primo semestre 2008
Interessi debiti BT verso banche	317	419
Interessi debiti per leasing	7	7
Oneri su option e simili	43	33
Interessi su mutui e finanziamenti	692	838
altri interessi pass. su finanziamenti	1	8
Interessi e sconti passivi pronta cassa	10	10
Altri oneri finanziari	4	1
Commissioni e spese bancarie	173	267
Oneri di fidejussione	3	2
<b>Totale costi finanziari</b>	<b>1.250</b>	<b>1.585</b>

**PL10 - Utili (perdite) derivanti da transazioni in valuta estera**

La voce per il primo semestre 2009 presenta un saldo positivo per euro 67 migliaia, si compone di utili per euro 90 migliaia e perdite per euro 23 migliaia, mentre per lo stesso periodo dell'anno precedente il saldo era negativo per euro 6 migliaia, si componeva di utili per euro 22 migliaia e perdite per euro 28 migliaia.

**PL11 – Proventi derivanti dalla valutazione di collegate secondo il metodo del patrimonio netto**

Il provento registrato al 30/06/2009 pari ad euro 88 migliaia deriva dalla valutazione col metodo del patrimonio netto della collegata Lacote Srl, partecipata al 30% dalla capogruppo.

**PL12 - Imposte sul reddito dell'esercizio**

L'onere fiscale previsto sui redditi delle società consolidate con il metodo integrale iscritto al 30 giugno 2009 ammonta ad euro 853 migliaia e si compone come segue raffrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	primo semestre 2008	variazione
Imposte ipotetiche sul reddito del semestre	1.009	862	147
Imposte differite	-156	-350	194
<b>Totale imposte</b>	<b>853</b>	<b>512</b>	<b>341</b>

**PL13 - Utili (perdite) derivante da attività dismesse o destinate alla dismissione**

La voce al 30/06/2009 presenta un saldo negativo pari ad euro 1.264 migliaia, mentre al 30/06/2008 presentava un saldo positivo di euro 376 migliaia. Il dettaglio è così composto:

in euro/migliaia

	primo semestre 2009	primo semestre 2008	variazione
Utili derivanti da attività dismesse	20		20
Perdite derivanti da attività dismesse	-1.284		-1.284
Utili derivanti da attività destinate alla dismissione		476	-476
Perdite derivanti da attività destinate alla dismissione		-100	100
<b>Totale</b>	<b>-1.264</b>	<b>376</b>	<b>-1.640</b>

Gli “utili derivanti da attività dismesse” al primo semestre 2009 comprende il plusvalore emerso dalla alienazione della partecipazione in Natfood Portugal Lda per euro 20 migliaia.

Le “perdite derivanti da attività dismesse” al primo semestre 2009 comprendono il minor valore emerso dalla alienazione da parte della società Jungle Juice Srl in Liquidazione del ramo d’azienda “punto vendita in Milano” per un valore netto di euro 367 migliaia e la minusvalenza derivante dalla cessione del 51% della partecipazione in Erboristerie d’Italia Srl avvenuta in data 11/05/2009 corrispondente ad euro 917 migliaia.

### Utile per azione

Nel calcolo per la determinazione dell’”Utile per azione – base”, quale numeratore del rapporto è stato utilizzato il risultato netto del Gruppo Bioera SpA.

L’”Utile per azione – base” al 30/06/2009 risulta essere pari a -0,212 euro.

L’”Utile per azione – diluito” risulta essere pari all’”Utile per azione – base”.

### Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28/07/2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10/2/2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Com.Eur. sui prospetti informativi”, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30/06/2009 raffrontata con quella del 31/12/2008:

in euro/migliaia

	al 30/06/2009	al 31/12/2008	note
A. Cassa e banche attive	1.446	2.946	A18
B. Altre disponibilità liquide	694	15	A15
C. Titoli detenuti per la negoziazione			-
D. Liquidità (A+B+C)	2.140	2.961	
E. Crediti finanziari correnti	1.628	907	A14
F. Debiti finanziari correnti	10.254	10.719	L9
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	12.512	25.104	L9
H. Altri debiti finanziari	1.888	495	L9
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	24.655	36.317	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>20.887</b>	<b>32.449</b>	
K. Debiti bancari non correnti	20.008	8.507	
L. Obbligazioni emesse	0	0	
M. Altri debiti non correnti	5.537	450	
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>25.545</b>	<b>8.957</b>	L1+L2
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>46.433</b>	<b>41.406</b>	

## Rapporti del Gruppo con parti correlate

Si evidenziano i rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dal Gruppo Bioera SpA con società correlate, in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con società direttamente o indirettamente controllate, regolate da condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio del 30 giugno 2009, già evidenziato negli appositi schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico oltre che nel commento a ciascuna voce, è riepilogato nelle seguenti tabelle:

in euro/migliaia

Gruppo BIOERA SpA Rapporti del Gruppo con parti correlate:	Ricavi	Costi				Debiti			
	Ricavi	Acquisti materie prime e consumo	Altri costi operativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti consolidato fiscale	Debiti finanziari a BT	Debiti a medio lungo termine
<b>controllate non consolidate</b>									
NATFOOD Suisse SA	16			166					
NATFOOD PUGLIA Srl	447	2		847		1			
NATFOOD Deutschland Gmbh	94			223	75				
NATFOOD BERGAMO Srl	152			174					
ILC Srl	251	104		301	200	68			
FLASH CAFE' Srl			1			2			
<b>Totale imprese controllate non consolidate</b>	<b>960</b>	<b>106</b>	<b>1</b>	<b>1.711</b>	<b>275</b>	<b>71</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>collegate</b>									
LACOTE Srl						1			
FOOD INNOVATION Llc.				55	3				
<b>controllante</b>									
GREEHOLDING Srl	3			105			789		
<b>correlate</b>									
BDH Consulting & Facility Management Srl			18			8			
BDH Food Design SpA					700				
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA			7	-12		57		101	523
MARIELLA BURANI RETAIL SpA	61			47		8			
COCHOLAT MILANO Srl	1			3					
DULCIOLIVA Srl	32	4		12		36			
FACCO CORPORATION SpA				31					
FERRARI LOGISTICA Srl			1.696	1		407			
GVA PHOTO-SOLOAR Srl	7			2					
SEDOC Srl			153			88			
FINITALDRENI Srl			15			42			
GELOSIA Srl	45			74					
L'OFFICINALIA Srl		6				4			
STUDIO ALFA Srl			6			4			
LE TRICOT PERUGIA SpA	5			5					
CENTRO SALUTE BIEN ETRE Snc			16			19			
GRANULATI ITALIA SpA	844	1.242		956		1.321			
SPM DINKS SISTEMI Srl		2.792				3.290			
LONGWAVE Srl			2			1			
<b>Totale imprese correlate</b>	<b>995</b>	<b>4.044</b>	<b>1.913</b>	<b>1.119</b>	<b>700</b>	<b>5.285</b>		<b>101</b>	<b>523</b>
<b>Totale</b>	<b>1.958</b>	<b>4.150</b>	<b>1.914</b>	<b>2.990</b>	<b>978</b>	<b>5.357</b>	<b>789</b>	<b>101</b>	<b>523</b>
<b>Voce relativa di bilancio</b>	<b>62.077</b>	<b>33.066</b>	<b>16.690</b>	<b>44.886</b>	<b>1.628</b>	<b>39.408</b>	<b>1.328</b>	<b>26.545</b>	<b>523</b>
percentuale di incidenza sulla relativa voce di bilancio:	3,2%	12,6%	11,5%	6,7%	60,1%	13,6%	59,4%	0,4%	100%

**Dividendi pagati**

Si evidenzia nel corso del primo semestre del 2009 non sono stati pagati dividendi. La capogruppo non ha emesso altre azioni diverse da quelle ordinarie.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
Walter Burani

## **Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del Decreto Legislativo 58/1998.**

I sottoscritti Walter Burani in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, Paolo Bedogna, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Bioera S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato abbreviato nel corso del primo semestre 2009.

Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2009:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e in particolare dello IAS 34 bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta;

- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Cavriago, 28 Agosto 2009

F.to Burani Walter  
**Il Presidente e Amministratore Delegato**  
**Walter Burani**

F.to Paolo Bedogna  
**Dirigente preposto alla redazione**  
**dei documenti contabili societari**  
**Paolo Bedogna**

## Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
**Bioera S.p.A:**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e delle relative note esplicative specifiche del Gruppo Bioera al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Bioera S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione di bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 15 aprile 2009 e in data 29 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Bioera al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 28 agosto 2009



Mazars S.p.A.  
Simone Del Bianco  
Socio – Revisore Contabile

### MAZARS SPA

VIA RIZZOLI, 1/2 - 40125 BOLOGNA  
TEL: +39 051 22 05 66 - FAX: +39 051 22 08 11 - [www.mazars.it](http://www.mazars.it)

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00, SOTTOSCRITTO € 2.703.500,00, VERSATO € 2.587.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997  
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997  
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE